



Piano Triennale Offerta Formativa

"M. CARAFA - N. GIUSTINIANI" CERRETO S.

Triennio 2019/20-2021/22

DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa Giovanna Caraccio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "M. CARAFA - N. GIUSTINIANI" CERRETO S. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4524 del 31/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/01/2019 con delibera n. 22

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto ubicato a Cerreto Sannita, storico paese della provincia di Benevento, ha un'utenza proveniente prevalentemente da frazioni sparse afferenti a realtà territoriali diversificate, culturalmente, economicamente e socialmente, che danno alla scuola la possibilità di sviluppare un'azione formativa ricca ed integrata. Essa come luogo di aggregazione con le sue molteplici attività (uscite didattiche, alternanza scuola lavoro, laboratori didattici e creativi) costituisce un elemento centrale, stimolo formativo e culturale per il territorio. Negli ultimi tempi si è registrato un aumento di studenti con cittadinanza non italiana che riescono ad integrarsi e al tempo stesso diventare una ricchezza per lo scambio culturale e l'apertura al mondo. La presenza di studenti in situazioni di disabilità costituisce, per la comunità scolastica, un valore aggiunto. Accoglienza ed inclusione rappresentano un punto di forza e un'opportunità per sviluppare nei giovani valori etici. Il rapporto numerico studente-insegnante è adeguato rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali.

Vincoli

L'utenza, che proviene da un ambito territoriale diversificato e' caratterizzata da un livello socio-economico eterogeneo. Gli alunni, spesso, non trovano nel contesto familiare e sociale quei supporti idonei a soddisfare i loro bisogni educativi e/o culturali e incorrono in situazioni di evidente disagio giovanile. Gli studenti in ingresso presentano livelli di preparazione molto diversificati e ciò determina una inevitabile differenziazione delle attività didattiche, modalità necessaria per recuperare gli svantaggi e potenziare le eccellenze. L'ampiezza territoriale e la situazione penalizzante dei trasporti comportano, inoltre, difficoltà logistiche per la partecipazione alle attività extrascolastiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio offre potenzialità turistiche in via di sviluppo (preesistenze storiche, naturalistiche ed ambientali). L'Istituto di antica tradizione e si è costantemente rinnovato, aprendosi sempre a nuovi indirizzi nell'intento di stare al passo coi tempi e con le altre realtà territoriali. Esso funge da punto di riferimento di un'area vasta ed eterogenea, costituita dal Comprensorio della Valle Telesina e della Comunità Montana del Titerno. Negli ultimi anni il Comprensorio ha sviluppato una vocazione a carattere turistico- ambientale con l'incremento di strutture alberghiere e di aziende agrituristiche, creando, così, una domanda di operatori del terziario avanzato. Da questo settore vengono le maggiori richieste di formazione, alle quali l'Istituto ha cercato di fornire risposte adeguate. La comunità sociale, infatti, attinge economicamente a risorse che vanno dall'agricoltura al commercio, alla piccola industria, all'artigianato, alle attività terziarie. L'Istituto ha un dialogo aperto con Associazioni, Enti ed Istituzioni presenti sul territorio provinciale e regionale per creare una fitta rete di rimandi e di connessioni, idonea a consentire agli studenti un buon inserimento all'interno del contesto territoriale, sul quale dovranno intervenire una volta diplomati. L'Istituto è in sinergia con le altre istituzioni del territorio: Regione, Provincia, Comune, ASL, associazioni culturali, società sportive, scuole e università.

Vincoli

Il territorio presenta un ristretto numero di imprese medio-grandi e gli enti locali hanno subito negli ultimi anni una contrazione della spesa. Il territorio è caratterizzato da alti livelli di disoccupazione e anche le risorse messe a disposizione dagli enti locali sono modeste. Risulta complesso organizzare esperienze di alternanza scuola - lavoro in alcuni settori.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è localizzata su tre plessi situati in 2 comuni diversi. Gli edifici sono strutturalmente idonei alla vita scolastica. Le aule, confortevoli e luminose, soprattutto nella sede centrale, favoriscono momenti di condivisione e socializzazione. L'ampio Auditorium consente l'organizzazione di convegni e momenti assembleari di spessore formativo per la scuola e per

l'intero territorio. L'attività sportiva e' resa possibile da una grande palestra, cui si aggiungono gli spazi esterni nell'ampio cortile, in cui i ragazzi svolgono allenamenti specifici. Inoltre tutti i plessi sono dotati di parcheggio dedicato facilmente accessibile. Sono presenti in tutte le sedi numerosi laboratori informatici e laboratori scientifici dotati di adeguate attrezzature, oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio presenti. Anche per il liceo musicale la scuola ha progettato aule per la pratica musicale attraverso l'autofinanziamento e la ricerca di fondi con progettazioni specifiche: PON FERS dedicati (FESR Laboratori musicali). Quasi tutte le aule, Auditorium e Sale docenti sono dotate di postazioni PC e LIM, potenziate di recente, rispetto al passato. La rete WIFI copre interamente quasi tutti i plessi. La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PON, FSE e FESR, progetti MIUR nazionali e regionali) a cui la scuola dedica risorse professionali interne ed esterne.

Vincoli

I finanziamenti ministeriali sono appena sufficienti per soddisfare l'esigenza di adeguamento dell'offerta formativa ai bisogni dell'utenza. Non tutti gli edifici hanno le certificazioni previste dalla normativa vigente e le barriere architettoniche presenti sono in via di superamento. Il sistema di trasporto locale e' insufficiente. Le condizioni socio-economiche delle famiglie degli studenti non assicurano contributi adeguati a sostegno delle varie iniziative proposte.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "M. CARAFA - N. GIUSTINIANI" CERRETO S. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BNIS022003
Indirizzo	PIAZZA L. SODO, 2 CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA
Telefono	0824861102
Email	BNIS022003@istruzione.it
Pec	bnis022003@pec.istruzione.it



❖ "CARAFA GIUSTINIANI" CERRETO S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BNRI02201P
Indirizzo	VIA CESINE DI SOPRA CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA

Indirizzi di Studio

- ARTIGIANATO - TRIENNIO

❖ CERRETO SANNITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	BNSD02201X
Indirizzo	VIA CESINE DI SOPRA CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO -
BIENNIO COMUNE
- DESIGN

❖ LICEO ARTISTICO - CERRETO SANNITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	BNSL02201A
Indirizzo	VIA CESINE DI SOPRA CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA

Edifici

- Via Cesine di Sopra 58 - 82032 CERRETO
SANNITA BN



Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- DESIGN
- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
- DESIGN - CERAMICA

Totale Alunni

103

❖ **CERRETO SANNITA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

BNTD022019

Indirizzo

PIAZZA L. SODO, 2 CERRETO SANNITA 82032
CERRETO SANNITA

Edifici

- Piazza LUIGI SODO 2 - 82032 CERRETO SANNITA BN

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

146

❖ **SAN SALVATORE TELESINO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

BNTF02201G



Indirizzo	LARGO PLEBISCITO - 82035 SAN SALVATORE TELESINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Largo PLEBISCITO SNC - 82030 SAN SALVATORE TELESINO BN
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA• AUTOMAZIONE• ELETTROTECNICA
Totale Alunni	137

❖ **"CARAFA-GIUSTINIANI" CERRETO S. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BNTF02202L
Indirizzo	PIAZZA L. SODO N. 2 CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza LUIGI SODO 2 - 82032 CERRETO SANNITA BN• Piazza LUIGI SODO 2 - 82032 CERRETO SANNITA BN
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• INFORMATICA
Totale Alunni	141

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Topografia	1
	Costruzione e prove su materiali	1
	CAD e GPS	1
	Matematica	1
	Moda	1
	Formatura e foggatura	1
	Forni e macchine	1
	Decorazioni ceramiche	1
	Restauro ceramico	1
	Legno e tarsia	1
	Tessitura	1
	Plastica	1
	Discipline pittoriche	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1



	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Spazio ludico esterno	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	101
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

La scuola è localizzata su tre plessi situati in due comuni diversi. Gli edifici sono strutturalmente idonei alla vita scolastica. Le aule, confortevoli e luminose, soprattutto nella sede centrale, favoriscono momenti di condivisione e socializzazione.

L'ampio Auditorium della sede centrale consente l'organizzazione di convegni e momenti assembleari di spessore formativo per la scuola e per l'intero territorio. L'attività sportiva è resa possibile da una grande palestra, cui si aggiungono gli spazi esterni nell'ampio cortile, in cui i ragazzi svolgono allenamenti specifici. Inoltre tutti i plessi sono dotati di parcheggio dedicato facilmente accessibile. Sono presenti in tutte le sedi numerosi laboratori informatici e laboratori scientifici, tutti dotati di adeguate attrezzature, oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio. Anche per il liceo musicale la scuola ha progettato aule per la pratica musicale attraverso l'autofinanziamento e la ricerca di fondi con progettazioni specifiche: pon festr



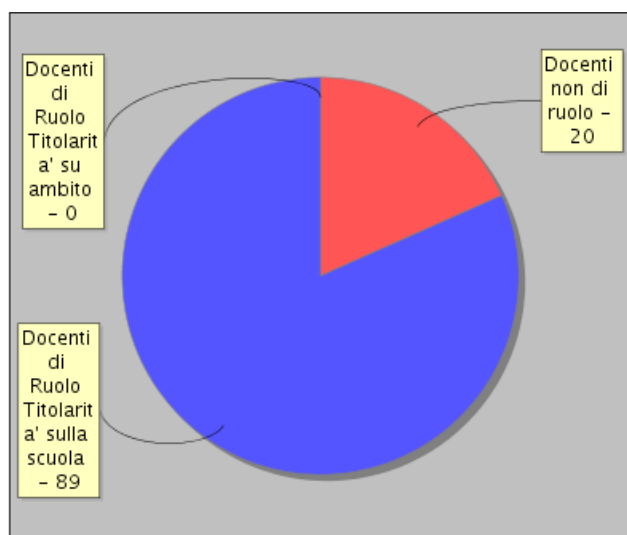
dedicati (FESR Laboratori musicali). Quasi tutte le aule, Auditorium e Sale docenti sono dotate di postazioni pc e LIM, potenziate di recente, rispetto al passato. La rete WIFI copre interamente quasi tutti i plessi. La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PON, FSE e FESR, progetti MIUR nazionali e regionali) per le quali la scuola impiega risorse professionali interne ed esterne.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	91
Personale ATA	25

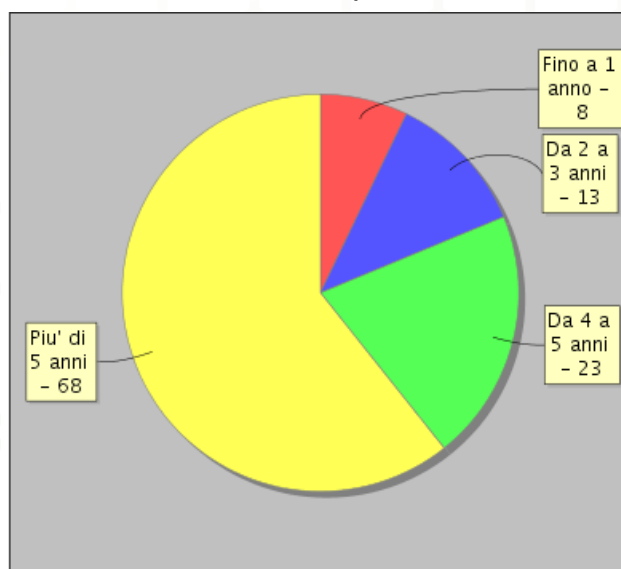
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 89
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 23
- Piu' di 5 anni - 68

Approfondimento



La nostra è una istituzione scolastica sostanzialmente stabile rispetto alla permanenza dei docenti. Questo valore aggiunto si rileva prezioso e garante della continuità del progetto formativo della scuola. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti sono costantemente aggiornati alla luce delle opportunità formative offerte dall' Istituto e dalla Rete di Ambito BN05. Tali premesse costituiscono la base di opportunità di crescita di cui la scuola si avvale assiduamente, fatte salve condizioni contingenti e/o transitorie che vengono affrontate nel rispetto della normativa vigente.

La continuità quinquennale del Dirigente Scolastico contribuisce al costante miglioramento delle opportunità formative e dell'attuazione delle priorità strategiche dell'Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Mission dell'I.I.S. Carafa-Giustiniani presenta una doppia valenza strategica perché, tramite l'interazione di tutte le sue componenti nei processi attivati, contribuisce a riagganciare la filiera produttiva alla filiera formativa e a contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo.

L'Istituto, che funge da punto di riferimento di un'area territoriale vasta ed eterogenea con vocazione turistico- ambientale, ha cercato con i suoi percorsi di studio di fornire risposte adeguate all'ampia domanda di operatori del terziario avanzato. Si intende sia affermare il ruolo della scuola nella società della conoscenza, sia mettere in relazione le attitudini degli studenti, secondo i loro tempi e stili di apprendimento, con i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni. L'obiettivo è di aprire più opportunità d'ingresso nella realtà lavorativa, anche attraverso il potenziamento degli spazi di alternanza scuola-lavoro, stage e tirocini in Italia ed all'estero, realizzando Si intende così realizzare una "scuola aperta", intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. L'alternanza scuola lavoro permette, altresì, di introdurre nella scuola una metodologia didattica innovativa, che ha lo scopo di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento, coinvolgendo in esso, oltre agli studenti e agli insegnanti, anche le aziende che ospiteranno gli alunni nel percorso di alternanza. In tal senso l'esperienza diventa un sostegno all'orientamento per le scelte future e per la motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico e formativo. Si intende, inoltre, riscoprire la cultura dei mestieri e del lavoro tecnico, che, in passato, sono stati per anni una risorsa importante della economia locale.

Compito della scuola è contribuire alla formazione di cittadini europei attraverso gli scambi culturali, lo studio di lingue e culture straniere, una didattica attiva, multidisciplinare, fondata sulla ricerca e sul lavoro di gruppo perché la scuola deve



educare al dialogo, trasmettendo la propria tradizione, ma anche la cultura del confronto.

La comunità scolastica fonda il suo progetto triennale e la sua azione educativa su un'offerta formativa connotata da scelte metodologiche e tecnologie didattiche, che consentono agli studenti, in possesso delle chiavi d'accesso più dinamiche della società digitale, di "inserirsi" nel contesto internazionale, nella dimensione europea e planetaria nel rispetto delle peculiari identità. Pertanto, la scuola intende investire in progetti che utilizzino processi di apprendimento e di istruzione sempre più innovativi, che racchiudano in sé specifici traguardi in linea con le "competenze di cittadinanza europea".

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

Traguardi

Allinearsi alle medie nazionali.

Priorità

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

Traguardi

Incrementare il numero degli studenti che raggiungono risultati scolastici medio-alti.

Priorità

Potenziare la didattica curricolare.

Traguardi

Potenziare corsi di formazione ed aggiornamento dei docenti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati delle prove di italiano e matematica rispetto gli istituti



con lo stesso ESCS in ambito nazionale.

Traguardi

Elevare, nelle prove di italiano e matematica, il livello medio dei risultati degli istituti con lo stesso ESCS in ambito nazionale.

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati tra e nelle le classi.

Traguardi

Allinearsi alle medie nazionali.

Priorità

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.

Traguardi

Ottenere risultati in linea con le medie nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilit  e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

Traguardi

Promuovere il conseguimento degli obiettivi inerenti alle competenze chiave europee.

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

Traguardi

Incrementare la fascia medio-alta dei voti in uscita e il numero degli iscritti alle facolt  universitarie.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI

L'Istituto intende richiamare l'attenzione sui limiti dell'attuale modello di sviluppo umano e sociale ed incoraggiare una visione integrata e sostenibile delle diverse dimensioni di sviluppo. Esso, pertanto, promuove l'educazione allo sviluppo ragionevole e a stili di vita rispettosi dell'ambiente, i diritti umani, l'uguaglianza tra i popoli e le persone, la cultura di pace, la cittadinanza globale, la valorizzazione della diversità culturale, l'innovazione e la lotta alla povertà, come previsto dall'agenda 2030 dell'ONU con l'intento anche di determinare un crescente entusiasmo per un nuovo apprendimento, più reale e più vicino al territorio. Al fine di migliorare le modalità dell'apprendimento e l'apprendimento stesso, l'Istituto sviluppa e/o potenzia i cosiddetti "ambienti di apprendimento", intesi come diversificazione degli strumenti e degli approcci metodologici alla didattica.

La comunità scolastica, in particolare, si prefigge lo sviluppo armonico e integrale dello studente, ne promuove la crescita attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. Il modello trasmissivo della scuola, superato sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali, supporta nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, per creare nuovi spazi per l'apprendimento e riorganizzare il tempo del fare scuola. Per fare tutto ciò vengono attivati stimoli adeguati, predisposte situazioni di benessere collettivo e personale, favorite relazioni sociali serene. Vengono, insomma, preferite tutte le strategie utili a mantenere e rinforzare l'interesse, la curiosità e la motivazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, delle conoscenze e delle abilità indispensabili per avviare gli alunni a scelte ragionate e consapevoli.

In linea con le indicazioni europee i percorsi curricolari attualmente esistenti concorrono, ciascuno con le proprie specificità, alla formazione del cittadino nella società della conoscenza, fornendogli le competenze chiave per continuare ad apprendere nel corso della vita.

Il Piano di sviluppo europeo, adottato dall'Istituto nell'ottica di una maggiore internazionalizzazione, guida armonicamente le attività scolastiche e:

- indica la volontà della scuola di aprirsi ad una dimensione europea e partecipare ai suoi progetti;

- riconosce l'opportunità del cambiamento a livello transnazionale, orientato alla valorizzazione delle aspirazioni e del protagonismo degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, equa, sostenibile e inclusiva;



crea partenariati e legami con attori esterni a livello nazionale ed europeo;
consolida la reputazione della scuola.

L'Istituto, coerentemente con quanto sancito dal Decreto Legislativo 13/04/2017, n. 60, sostiene sia la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale anche attraverso collaborazioni con le istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione sia lo sviluppo, nelle forme tradizionali e in quelle innovative, della creatività degli studenti, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, le arti visive, l'artigianato artistico, il design e le produzioni creative italiane di qualità. Concorrono alla promozione dell'arte e della cultura umanistica anche le attività laboratoriali, realizzate nell'ambito del progetto Scuola Viva, le attività del Polo cratere, quelle della Rete dei Tesori nascosti, quelle della Rete dei Licei Musicali e del Festival Filosofico "Stregati da Sofia", e le attività realizzate e da realizzare nell'ambito della progettazione PON 2014-20.

L' Istituto incoraggia, infine, la partecipazione dei propri allievi alle numerose attività concorsuali, nazionali e non, al fine di stimolarne la creatività.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO.

Descrizione Percorso

Tutti gli obiettivi di processo descritti concorrono in maniera determinante alla definizione del successo formativo. La scuola, infatti, è chiamata a garantire la componente dello sviluppo progettabile e controllabile, inteso come valorizzazione strategica delle potenzialità di ogni alunno e traduzione di esse in competenze concrete e spendibili, quali la nostra società, sempre più complessa e competitiva, esige ed impone.

Le motivazioni delle scelte effettuate sono dettate dall'analisi fatta sulle criticità rilevate nel RAV.

Il percorso mira a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale e lavorativa.

Tali azioni saranno volte a realizzare:

- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica
- rafforzare la motivazione e valorizzare le competenze degli alunni e degli studenti
- attivare percorsi personalizzati e inclusivi
- realizzare momenti di incontro e socializzazione tra i docenti di tutte le discipline per condividere l'idea il successo formativo va ricercato attraverso l'apporto di ogni disciplina
- realizzare momenti di incontro e socializzazione tra i docenti dei



dipartimenti di Italiano, Matematica ed inglese per uno studio analitico degli esiti delle prove Invalsi con individuazione degli ambiti e/o processi di particolare debolezza

- organizzare corsi di formazione per docenti sulla didattica per competenze e sulle metodologie innovative (didattica laboratoriale, tutoring, cooperative learning) e sulle modalità di valutazioni comuni anche al fine di ottenere obiettivi di crescita personale, professionale e di miglioramento della scuola
- pianificare interventi mirati al recupero e/o consolidamento di competenze nelle discipline dei piani di studio
- migliorare le attività progettuali dei dipartimenti disciplinari
- indirizzare la didattica verso un maggiore impiego di strategie metodologiche attive, comuni ed innovative
- favorire la valutazione comune per classi parallele mediante la costruzione di prove comuni

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Procedere nella progettazione e nella organizzazione ottimale di prove per classi parallele in Italiano, Matematica e Lingue straniere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello dei risultati delle prove di italiano e matematica rispetto gli istituti con lo stesso ESCS in ambito nazionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza dei risultati tra e nelle le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Consolidare l'utilizzo dei criteri di valutazione uniformi per discipline affini

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento dei supporti tecnologici volti al miglioramento della didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementazione di pratiche didattiche inclusive e personalizzate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare attività che sviluppino la conoscenza di sé, la capacità di interazione e integrazione nel contesto culturale e socio-economico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.



"Obiettivo:" Potenziare ulteriormente le azioni di continuit  con le Scuole Secondarie di Primo Grado

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidare la valenza formativa dei poli: tecnico, liceale, artistico al fine di attivare un raccordo concreto con il mondo del lavoro.

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorit " [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare lo sviluppo professionale dei docenti e la formazione del personale ATAi

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

"Obiettivo:" Migliorare la documentazione delle buone prassi



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività progettate e pianificate dalla scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

"Obiettivo:" Ottimizzare i rapporti e le sinergie interistituzionali, con enti e agenzie del territorio, al fine di porre la scuola al centro del sistema culturale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel

mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ INVALSI E PROVE COMUNI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Le Funzioni Strumentali area GESTIONE QUALITÀ VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE PTOF DISPERSIONE SCOLASTICA e SUPPORTO AI DOCENTI in collaborazione con le altre funzioni strumentali

Risultati Attesi

Risultati attesi sono:

- il miglioramento del livello delle competenze disciplinari e di indirizzo
- il miglioramento del livello risultati in Italiano, Matematica, lingua inglese e discipline di indirizzo
- l'attuazione di didattiche laboratoriali innovative al fine del miglioramento degli esiti scolastici
- la riduzione della differenza del punteggio medio dell'Istituto rispetto a quello delle scuole con background socio economico e culturale simile

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Consulenti esterni



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni

Responsabile

Le Funzioni strumentali area GESTIONE QUALITA' VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE
PTOF DISPERSIONE SCOLASTICA E SUPPORTO AI DOCENTI.

Risultati Attesi

I percorsi di formazione saranno volti a:

- migliorare il livello di competenza disciplinare e di indirizzo degli alunni attraverso percorsi di aggiornamento sulle innovazioni metodologiche.
- riflettere sugli aspetti metodologici e valutativi della didattica per competenze
- incrementare l'utilizzo delle TIC per incrementare l'utilizzo della didattica innovativa nella didattica quotidiana
- realizzare percorsi di formazione sull'inclusività e migliorare la produttività e l'efficacia del GLIS per potenziare la dimensione inclusiva della scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Collaboratori del Dirigente scolastico e Funzioni Strumentali area GESTIONE QUALITÀ
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE PTOF DISPERSIONE SCOLASTICA SUPPORTO AI
DOCENTI e area ALUNNI GESTIONE ORIENTAMENTO DIDATTICA INTEGRATA ED



INCLUSIVA

Risultati Attesi

I percorsi di recupero e potenziamento saranno volti a:

- Incrementare la motivazione ad apprendere
- Innalzare i livelli di autostima
- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche.
- Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica.
- Rendere la partecipazione alle attività scolastiche più consapevole e attiva
- Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

❖ EUROPA E INTERNAZIONALIZZAZIONE.

Descrizione Percorso

Il percorso Europa ed internazionalizzazione è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- introdurre la rilevanza della componente transnazionale nell'insegnamento e nell'apprendimento nell'ottica di una prosecuzione esperienziale e formativa di studio e inserimento nelle prassi unitarie europee e nel mercato del lavoro;
- migliorare la qualità e la modernizzazione della formazione e dell'istruzione (nuovi metodi di insegnamento dei docenti e nuove pratiche e strumenti di apprendimento per gli studenti);
- coinvolgere docenti e studenti nelle iniziative europee in quanto cittadini globali (cultura e appartenenza europea) in una partecipazione a lungo termine.
- migliorare le competenze linguistiche dei docenti e degli alunni
- migliorare le competenze trasversali di cittadinanza europea e attiva (career management del piano dell'orientamento permanente nazionale, competenze del



piano nazionale alternanza scuola- lavoro; le soft skills sollecitate dai recruiting, le competenze chiave richieste dalla raccomandazione EU, i risultati di apprendimento del profilo educativo, formativo e professionale in uscita degli studenti, le competenze delle linee guida nazionali degli istituti tecnici e dei licei nelle varie articolazioni)

- implementazione le competenze linguistiche nelle discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL
- creare partenariati per progetti europei con enti, agenzie, società, imprese, università, scuole interprovinciali, interregionali, transnazionali.
- favorire, sostenere, promuovere la dimensione europea attraverso progetti europei, e attività sulla piattaforma e-twinning.
- accrescere la comprensione interculturale e approfondire la conoscenza della cultura dei paesi dell'Unione europea in un'ottica di confronto costruttivo e di integrazione reciproca.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento dei supporti tecnologici e della dotazione specifica volto al miglioramento della didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare la didattica curricolare.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

» "Priorità" [Risultati a distanza]



Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Implementare e diffondere la pratica di didattiche innovative e sviluppare ulteriormente il lavoro in team per obiettivi comuni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare i percorsi specifici di intercultura con particolare attenzione ai flussi migratori

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione



di responsabilit  e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

» **"Priorit " [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUIT  E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare attivita' che sviluppino la conoscenza di se', la capacita' di interazione e integrazione nel contesto culturale e socio-economico

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.

» **"Priorit " [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Ampliare e approfondire la conoscenza e la pratica esperienziale nella realta' lavorativa nella sua complessita' (es. alternanza scuola-lavoro)

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidare la valenza formativa dei poli: tecnico, liceale, artistico al fine di attivare un raccordo concreto con il mondo del lavoro.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare lo sviluppo professionale dei docenti e la formazione del personale ATAi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze idonee ad affrontare le prove standardizzate nazionali in lingua inglese ove previste.

"Obiettivo:" Migliorare la documentazione delle buone prassi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività progettate e pianificate dalla scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

"Obiettivo:" Ottimizzare i rapporti e le sinergie interistituzionali, con enti e agenzie del territorio, al fine di porre la scuola al centro del sistema culturale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA GLOBALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali e referenti dei progetti.

Risultati Attesi

I risultati attesi sono:

- l'acquisizione del concetto di cittadinanza globale
- il potenziamento della dimensione esperienziale dell'apprendimento



- il potenziamento e l'ampliamento delle conoscenze di base, rivisitandole in "chiave europea"
- la promozione della conoscenza e della consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, ad un sistema valoriale, a una storia, a un percorso comune
- l'acquisizione delle attitudini e delle competenze (culturali, linguistiche, trasversali) in una dimensione interdisciplinare
- l'apertura alla cultura altrui
- la valorizzazione del rapporto tra cittadinanza europea e sfera personale e professionale
- la conoscenza di una lingua straniera con buone capacità di comprensione, produzione e relazione

L'impatto dell'attività sui partecipanti favorirà il miglioramento delle competenze trasversali, la capacità di lavorare in team, l'incremento della capacità di problem solving e di pensiero critico.

Il trasferimento delle esperienze consentirà la sostenibilità del percorso, producendo effetti di lungo periodo sui discenti e sulla comunità locale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ERASMUS PLUS.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
Responsabile		
Funzioni strumentali e referenti di progetto.		
Risultati Attesi		



I risultati attesi sono:

- riconoscere il valore sociale e educativo del patrimonio culturale europeo
- promuovere l'acquisizione delle attitudini e delle competenze (culturali, linguistiche, trasversali) in una dimensione interdisciplinare e tra le diverse istituzioni scolastiche
- aprirsi alla cultura altrui
- educare alla tolleranza.

❖ **SOSTANZIALMENTE INCLUSIVI.**

Descrizione Percorso

Attuare una didattica inclusiva significa riservare attenzione ad ogni studente, non solo se portatore di situazioni speciali che richiedono l'elaborazione di piani individualizzati o personalizzati, ma anche impegnarsi a riconoscere, sostenere e accompagnare le peculiarità di ogni studente, consentendogli di sentirsi accolto, di esprimersi al meglio delle proprie possibilità, di sentirsi parte di una comunità aperta, solidale, culturalmente stimolante.

Il percorso da attuare per ottenere una scuola "sostanzialmente" inclusiva è finalizzato a sviluppare negli allievi la consapevolezza delle identità multiple e l'acquisizione di una identità collettiva che prescindendo dalle differenze individuali, culturali, etniche, religiose ed abbia come valori universali la giustizia, l'uguaglianza, la dignità ed il rispetto.

A tal fine il potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche sarà fondamentale per interagire con persone con differenti opinioni e provenienti da culture diverse.

Il percorso intende potenziare, inoltre, la formazione del personale docente sulle tematiche dell'inclusione scolastica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare e diffondere la pratica di didattiche innovative inclusive e sviluppare ulteriormente il lavoro in team per obiettivi comuni



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementazione di pratiche didattiche inclusive e personalizzate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

"Obiettivo:" Accompagnare gli alunni nel percorso di crescita promuovendo interventi finalizzati all'accettazione dei mutamenti evolutivi fisici e psicologici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

"Obiettivo:" Implementare i percorsi specifici di intercultura con particolare attenzione ai flussi migratori

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare attività che sviluppino la conoscenza di sé, la capacità di interazione e integrazione nel contesto culturale e socio-economico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidare la valenza formativa dei poli: tecnico, liceale, artistico al fine di attivare un raccordo concreto con il mondo del lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Ottimizzare le risorse dell'Istituto e del territorio raccordandole per favorire il successo formativo degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare lo sviluppo professionale dei docenti e la formazione del personale ATAi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Potenziare la didattica curricolare.

"Obiettivo:" Migliorare la documentazione delle buone prassi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica curricolare.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività progettate e pianificate dalla scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

"Obiettivo:" Ottimizzare i rapporti e le sinergie interistituzionali, con enti e agenzie del territorio, al fine di porre la scuola al centro del sistema culturale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel

mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRATICHE DIDATTICHE INCLUSIVE E PERSONALIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali inclusione, GLI, GLHI e GLHO, Dipartimento inclusione.

Risultati Attesi

Risultati attesi sono:

- maggiore inclusività ordinaria della didattica
- maggiore adattabilità e flessibilità per accogliere individualizzazioni e personalizzazioni
- maggiore corresponsabilizzazione e responsabilità pedagogico-didattica
- maggiore intelligenza sistemica a livello di scuola e di reti territoriali.

Imprescindibili per il raggiungimento di tali risultati sono:

la messa in campo di pratiche didattiche inclusive intese come:

- attività adattata rispetto al compito comune (in classe)



- attività differenziata con materiale predisposto (in classe)
affiancamento / guida nell'attività comune (in classe)
- attività di approfondimento/ recupero a gruppi dentro la classe o
per classi parallele
- attività di approfondimento / recupero individuale

l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive basate su osservazioni che definiscono un assessment (valutazione iniziale) e osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTERCULTURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	ATA
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Funzioni strumentali inclusione e docente referente Intercultura.

Risultati Attesi

Potenziamento del processo di inclusione attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro di ricerca_azione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BUONE PRASSI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali e GLI, GLHI e GLHO , referenti di progetto.

Risultati Attesi

i risultati attesi sono:

- migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.
- condividere idee, proposte, materiali e strumenti tra docenti specializzati in attività di sostegno e non, tramite il sito dell'Istituto
- programmare e attuare percorsi educativi individualizzati e specifici in risposta ai bisogni di ogni singolo alunno
- coinvolgere le famiglie come interlocutori essenziali del processo educativo
- stipulare protocolli d'intesa per il coordinamento dell' apporto delle diverse professionalità.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel contesto educativo dell'Istituto vi è il riflesso delle trasformazioni sociali,



culturali, organizzative e comunicative attualmente in corso nella società globalizzata. Basti pensare alla presenza sempre più massiccia delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, alla cultura sempre più sollecitata da molteplici forme espressive e comunicative, allo sviluppo di contesti di vita multiculturali, multi-religiosi e multilinguistici, agli sviluppi scientifici e tecnologici. Le innovazioni della metodologia didattica convergono sulla promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare", che è il principio fondamentale del processo di apprendimento.

L'innovazione dell'impianto metodologico e l'azione didattica contribuiscono fattivamente all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea nella consapevolezza che la convivenza civile non si insegna propinando sterili norme di comportamento ma "vivendo" concretamente situazioni sociali, che si traducono in comportamenti condivisi. Le competenze chiave, sotto forma di conoscenza, abilità e attitudini adeguate al contesto, sono essenziali per ogni individuo in una società basata sulla conoscenza. Esse per il loro carattere trasversale costituiscono un valore essenziale per il mercato del lavoro, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, perché capaci di fornire, in una società multietnica e multiculturale, pari opportunità nel conseguimento di flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione.

Per promuovere negli studenti lo sviluppo e il benessere, l'Istituto supera l'idea e la pratica dell'insegnamento trasmissivo per focalizzare la sua energia operativa sull'alunno, guidandolo all'acquisizione di metodi e di pratiche che gli consentano l'apprendimento permanente, indispensabile nella società attuale in continua evoluzione. Lo sviluppo ed il benessere dello studente sono intesi come possibilità degli individui di sviluppare quelle capacità che permettano loro di saper cogliere opportunità reali per realizzare ed esercitare le proprie libertà sostanziali di essere e di fare, coronando la propria idea di identità e felicità. Tutto ciò avviene tenendo in considerazione anche le attese delle famiglie degli alunni e le responsabilità del personale scolastico, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e



strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi.

I curricula d'Istituto si conformano alla complessità del fenomeno formativo nella sua interezza. Nei curricula, infatti, si è tenuto presente che:

- gli obiettivi formativi sono non solo cognitivi, ma anche socio-affettivi, comportamentali, valoriali;
- le metodologie devono valorizzare l'apprendimento attivo, cooperativo e costruttivo;
- si deve prestare la massima attenzione alle modalità relazionali tra tutti i soggetti coinvolti;
- è necessaria una certa flessibilità dell'organizzazione scolastica;
- è opportuno potenziare i rapporti con l'extra-scuola.

L'utilizzo costante delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione costituisce una grande opportunità per l'insegnamento, in quanto il loro uso saggio e pedagogicamente orientato contribuisce allo sviluppo interculturale degli studenti. Il ricorso poi alla realizzazione di video contribuisce a far esprimere i vissuti, gli interessi, le storie degli studenti coinvolti così come la creazione di mappe interattive on-line permette di costruire veri e propri percorsi, ad esempio topografici, storici, artistici, genealogici, migratori, basati sulla vita reale degli alunni coinvolti.

La didattica non può prescindere dall'utilizzo strategico dei laboratori, che valorizzano il ruolo attivo dell'allievo, impegnato nel processo di formazione di un proprio pensiero critico e riflessivo attraverso l'applicazione dei principi metodologico-didattici del learning by doing (apprendere attraverso il fare) e quindi del problem solving e del cooperative learning. Gli spazi laboratoriali diventano così ambienti stimolanti e creativi, che attuano didattiche inclusive anche per gruppi eterogenei: perché persone diverse riescano a condividere compiti di apprendimento, obiettivi formativi, scelte operative, modalità di



valutazione, è necessario che si trasformino in un gruppo di lavoro, mettano in atto una rete di interazioni, di azioni cooperative in cui ogni soggetto partecipa con le proprie peculiarità.

L'innovazione riguarda anche la valutazione dello studente, che è parte integrante della programmazione didattico-educativa. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva, ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno, partendo da una accertata situazione iniziale. Essa è un processo dinamico formativo, che comincia dall'analisi dell'aderenza delle conoscenze rispetto alla programmazione e prosegue con i livelli di competenza in itinere e finali raggiunti, le carenze riscontrate e la predisposizione di adeguate strategie di recupero.

Il processo valutativo è coerente con l'offerta formativa, con la declinazione dei valori della mission, con la personalizzazione dei percorsi e con i curricula formativi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività in questione è basata sul "Social Learning e Innovative technologies teaching" per l'acquisizione di competenze in materia di nuove strategie di memorizzazione di contenuti e nozioni di tipo differente, attraverso tecniche alternative e software didattici mirati e di ultima generazione. I partecipanti, docenti o alunni, avranno modo di familiarizzare con la piattaforma di social learning EDMODO, attraverso cui è possibile scambiare materiali, sottoporre quiz, discutere su un argomento di didattica, in modo controllato e sicuro, simulando una classe virtuale e l'esperienza di un social network, ma senza le problematiche e i rischi annessi. Una panoramica sui concetti di realtà virtuale e sul relativo utilizzo in ambito didattico consentirà poi di conoscere le nuove tendenze tecnologiche di successo per un valido e



duraturo apprendimento. Di fondamentale importanza saranno i concetti sul funzionamento del cervello e della memoria, l'acquisizione di competenze su software come XMIND e PREZI per creare mappe mentali 2D e 3D di qualità, la conoscenza delle tecniche di memorizzazione del passato (da Cicerone a Pico Della Mirandola) e del presente (LOCI, P.A.V.), il tutto supportato da esercitazioni e laboratori pratici.

CONTENUTI E CURRICOLI

La prima attività innovativa che l'istituto intende realizzare, anche a seguito di un corso di formazione per docenti tenutosi nel mese di Novembre 2018, è basato sulla **flipped classroom**, in quanto facilita l'insegnamento e l'apprendimento personalizzati e risulta un metodo efficace per responsabilizzare gli alunni e sviluppare in loro l'autonomia necessaria per gestire al meglio tempi, strumenti e strategie di apprendimento. L'esperienza ci ha insegnato che il momento più critico del processo di apprendimento non è quello dell'accesso ai contenuti che tradizionalmente avviene in aula o nei laboratori, ma quello della loro rielaborazione ed applicazione nei compiti a casa. È questa la fase in cui lo studente ha bisogno dell'affiancamento dell'insegnante come sostegno e guida. Il capovolgimento del classico schema didattico consente di seguire gli alunni più da vicino a scuola, ma anche di dedicare più tempo ad attività pratiche e cooperative più motivanti e coinvolgenti. Nella flipped classroom la videolezione sostituisce la spiegazione e si guarda a casa, mentre a scuola - dove gli alunni arrivano già preparati sui contenuti che hanno imparato dal video - si svolgono esercitazioni, discussioni, lavori cooperativi, compiti autentici.

Un'ulteriore attività innovativa da riconfermare per le prossime annualità è "The hour of code", **l'ora del codice**, in quanto favorisce il pensiero computazionale e logico-scientifico, per affrontare problematiche di carattere differente e ampliare le proprie abilità deduttive e logiche.



Un'ultima attività innovativa che il nostro istituto si prefigge di realizzare è quella basata sulla metodologia del "**Debate**", un approccio che smonta alcuni paradigmi tradizionali e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Nello specifico, il debate consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il debate, inserito in percorsi di tipo disciplinare e interdisciplinare, favorisce l'acquisizione di una moltitudine di competenze, da quelle comunicative e metacognitive, a quelle digitali e collaborative, nonché di espressione culturale nel momento in cui si affrontano temi di cultura generale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'attività in questione vuole migliorare il livello di utilizzo delle TIC in ambito locale, fornendo agli insegnanti strumenti metodologici e pedagogici nuovi per introdurre nei propri insegnamenti ambienti di apprendimento virtuali, in particolare i **Mondi Virtuali**. Questi ambienti possono essere utilizzati come uno strumento didattico utile a motivare e coinvolgere gli alunni, ed allo stesso tempo migliorano la qualità del loro apprendimento, stimolano l'aspetto collaborativo, la riflessione e il **learning by doing**. Il progetto ha come obiettivo la costruzione di un ambiente innovativo per la didattica immersiva che offra agli insegnanti e agli alunni tutta una serie di strumenti hardware e software attraverso cui entrare in mondi virtuali e plasmarli a piacimento. Dopo la costruzione di ambienti idonei, l'insegnante proporrà una serie di percorsi didattici e darà agli allievi la possibilità di interagire fra loro e personalizzare il percorso didattico indicato, offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato delle materie di studio, creare un ambiente nuovo ed esplorarlo attraverso il



confronto e l'interazione costruttiva con gli altri affinché si assicuri la crescita personale di ogni allievo.

Nel dettaglio, un mondo virtuale è un **ambiente digitale 3D** nel quale gli utenti possono interagire tra loro e utilizzare o creare oggetti, interagendo attraverso i loro avatar e comunicando con testi, immagini, gesti, suoni e rappresentazioni tridimensionali. I Mondi Virtuali rappresentano un media nuovo e potente per l'istruzione che offre una vasta gamma di strumenti per l'interazione sociale, l'innovazione nel campo dell'apprendimento e per incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti. I mondi virtuali hanno la capacità di adattarsi a bisogni didattici diversi e possono superare i limiti dell'ambiente di una classe tradizionale dove alcuni compiti possono essere difficili da realizzare a causa di vincoli come costi e ubicazione geografica. Il v-Learning (**Virtual Learning**) promuove la responsabilizzazione degli studenti, consentendo loro di personalizzare i propri percorsi di apprendimento, coniugando l'immediatezza e la semplicità dei corsi a distanza con le caratteristiche di interattività ed immersività date dalla tridimensionalità dei mondi virtuali. Si configura come una piattaforma di terza generazione funzionale e compatibile con i principali standard di eLearning, in un'esperienza formativa coinvolgente, completa e multicanale.

Lo spazio didattico in questione prevede un laboratorio composto da uno schermo interattivo 65" Ultra HD con PC integrato, 15 postazioni client, 3 visori 3D per la realtà virtuale, software didattici di realtà 3D per differenti discipline.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative ICT LAB	Edmondo	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"CARAFA GIUSTINIANI" CERRETO S.

BNRI02201P

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

CERRETO SANNITA

BNTD022019

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella

ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

CERRETO SANNITA

BNSD02201X

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SAN SALVATORE TELESINO

BNTF02201G

"CARAFA-GIUSTINIANI" CERRETO S.

BNTF02202L

A. TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

B. AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

C. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

D. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEO ARTISTICO - CERRETO SANNITA

BNSL02201A

A. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri

linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

B. DESIGN - CERAMICA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri

linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Ceramica:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Approfondimento

L'USR Campania ha deliberato sia di approvare, ad aggiornamento e integrazione del piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2019/2020, l'attivazione per il Liceo Artistico del Carafa del nuovo indirizzo di studio "Audiovisivo e multimediale" sia di approvare, per l'A.S. 2019/2020, i Corsi serali indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e Costruzioni ambiente e territorio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

MATERIA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

Le attività inerenti l'ora alternativa all'insegnamento della religione cattolica vertono su percorsi inerenti il tema dell' Educazione alla convivenza civile e alla cultura della cittadinanza.

Come da circolare MIUR prot. n.18902 del 07/11/2018: "La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati."

ISTRUZIONE DOMICILIARE

In casi eccezionali può essere attivata l'istruzione domiciliare che permette di garantire agli alunni che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'istruzione e allo studio. Tale istruzione si connota come una particolare modalità di esercizio allo studio: è parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto e costituisce una modalità didattica flessibile, straordinaria e temporanea, che consente di non interrompere il processo di apprendimento.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"M. CARAFA - N. GIUSTINIANI" CERRETO S. (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La dispersione dei potenziali di apprendimento dei soggetti in formazione è una delle problematiche più urgenti ed attuali che la scuola si trova ad affrontare oggi.

L'elaborazione di un Curricolo d'Istituto è finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa adeguata alle esigenze della società e alla necessità di migliorare il livello e la qualità dell'occupazione. Con il Curricolo d'Istituto la scuola:

- definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi, esplicita gli stili e l'organizzazione, stabilisce i criteri di valutazione, struttura ogni aspetto in un quadro organico;
- legittima la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati;
- dichiara i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare.

La pluriennalità del Progetto garantisce nel tempo una struttura portante, senza tuttavia trasformare tale progetto in uno strumento rigido, statico.

L'aggiornamento annuale assicura il suo costante monitoraggio e revisione, con l'obiettivo di un miglioramento continuo, alla luce sia dell'eventuale evolversi del quadro normativo e sia dei punti di forza e debolezza rilevati nei processi di autovalutazione. Il Curricolo di Istituto è elaborato dai Dipartimenti disciplinari dell'Istituto. Le linee ispiratrici del lavoro svolto sono:

- rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere;

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Esso costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni e si articola, in un percorso a spirale, in verticale, di crescente complessità nei tre ordini di scuola, nei seguenti punti:

- competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle competenze chiave europee, che si intendono iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire;
- traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di

esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola; • obiettivi d'apprendimento con i contenuti specifici per ogni annualità. Si sottolinea che l'Istituto ha tra i suoi obiettivi il potenziamento delle azioni volte a promuovere il curriculum verticale: - attraverso la costituzione di reti di scuole; - con azioni di continuità con le Scuole Secondarie di Primo Grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'impianto progettuale dell'istituto si fonda su campi tematici interdisciplinari al fine dello sviluppo delle competenze trasversali. Gli obiettivi sono: favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé; realizzare corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offrire strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum delle competenze chiave di cittadinanza ha la finalità di: • Favorire l'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri • Prevenire le forme di discriminazione e di bullismo, anche di tipo informatico • Promuovere l'auto imprenditorialità

Utilizzo della quota di autonomia

Attività di supporto, di recupero e di potenziamento disciplinare, anche sulla base di accordi diretti con i docenti di dipartimento. Promozione di eventi culturali (bandi, concorsi, organizzazione di iniziative, progetti specifici di Istituto e/o in rete di scuole...) in collaborazione con i docenti di dipartimento e le funzioni strumentali.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ *SISTEMISTA DI RETE (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)*

Descrizione:

Il "Sistemista di rete" è figura molto richiesta che possiede specifiche conoscenze e competenze sulle modalità di funzionamento delle reti e delle connessioni. Tale figura professionale ha capacità tecnico-operative per intervenire attivamente nel processo di costruzione e gestione delle reti, progettando, rappresentando ed organizzando la rete di sistema e agendo in caso di cattivo funzionamento dei processi sviluppati. Il sistemista è un tecnico specializzato che si occupa dell'installazione, configurazione, gestione/manutenzione, aggiornamento e monitoraggio di un sistema operativo e più in generale di uno o più sottosistemi di un sistema informatico. È inoltre, in grado di indicare, progettare e implementare le soluzioni informatiche più adatte a soddisfare esigenze complesse che riguardano realtà aziendali di dimensioni elevate come grandi reti locali e geografiche, infrastrutture server, sistemi integrati e sistemi distribuiti. Il sistemista di rete è destinato ad evolversi a seguito dello sviluppo di nuove tecnologie, al mutamento dei processi lavorativi, alla riorganizzazione delle imprese del settore di riferimento e alla conseguente richiesta di competenze specialistiche nella realizzazione di sistemi e trasferimenti dati.

Questa figura svolge la propria attività come consulente o all'interno di singole imprese che richiedono un'assistenza qualificata e specializzata. Le attuali prospettive occupazionali lasciano intravedere ampi margini di accesso al mercato del lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ OPERATORE PER LA TUTELA, LA CONSERVAZIONE, E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI PRESENTI SUL TERRITORIO (LICEO ARTISTICO)

Descrizione:

Il profilo prevede la formazione di un operatore, per la valorizzazione dei beni archeologici del nostro territorio e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della tutela, della salvaguardia della valorizzazione dei beni culturali sia come difesa dei valori che come sviluppo economico di un territorio. Nell'ottica di operare sullo

sconosciuto patrimonio locale si individua un bene di rilevanza storica ed archeologica che diventa luogo di sperimentazione e di studio in grado di generare modelli di recupero e di fruizione replicabile. L'attività mira a: educare alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio; sottolineare la natura scientifica dell'archeologia che utilizza criteri d'indagine rigorosi e coerenti, mutuati dalla geologia in sinergia con altre scienze e tecniche scientifiche; sviluppare quel giusto stimolo a impostare un più proficuo metodo di studio con l'approccio a discipline e attività pratiche nuove; sviluppare senso civico di appartenenza e rispetto del patrimonio culturale con un'attività pratica di tutela seguita dalla ricognizione sul campo allo studio del materiale sino all'elaborazione di un'esposizione dei risultati ottenuti; sviluppare spirito di iniziativa e un metodo di lavoro in team attraverso l'elaborazione di pannelli espositivi, video, e riproduzioni di ceramica, che non solo sono di supporto didattico all'esposizione, ma che evidenziano anche il percorso compiuto per ottenere il risultato finale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ VIAGGIO TRA CLASSICO E MODERNO (LICEO MUSICALE)

Descrizione:

Scopo di questo percorso di ASL è di trasformare lo studente da semplice fruitore di spettacoli teatrali a protagonista, di avvicinarlo alle professioni, alle arti e alla sapienza artigianale del palcoscenico, di farlo partecipare alle fasi organizzative e operative della messa in scena di uno spettacolo. Al termine del percorso avrà approfondito, in un'ottica professionalizzante materie teoriche di fondamentale importanza; avrà compreso e utilizzato i linguaggi del teatro; avrà consolidato le competenze di base con specifico riferimento all'EQF; avrà sviluppato competenze spendibili nel mercato del lavoro a completamento del percorso di studi. Gli allievi della terza e quarta liceo musicale hanno la possibilità di vivere un'esperienza di lavoro e di vita nel Teatro Lirico più antico d'Europa: il Teatro di San Carlo; diverranno protagonisti, guidati dai formatori del Teatro

del musical "Lady, Be Good!" musical di Broadway scritto da Guy Bolton e Fred Thompson, con musiche di George ed Ira Gershwin. Parteciperanno attivamente alla realizzazione scenica del musical. Come accaduto per il Progetto "My Fair Lady", attraverso la formazione al canto e alla danza ma, soprattutto, ai linguaggi del teatro il Progetto "Lady, Be Good!" sarà un'officina artigianale di avvicinamento alle arti sceniche. I percorsi didattici sul musical saranno arricchiti dall'approfondimento di materie teoriche che permetteranno allo studente di comprendere gli aspetti stilistici, storici e culturali di "Lady, Be Good!"

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ESPERTO IN SVILUPPO SOSTENIBILE (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO)

Descrizione:

La proposta è in linea con due priorità fondamentali di "ITALIA 2020: Piano d'azione per l'occupabilità dei giovani": facilitare la transizione dalla scuola al lavoro e rilanciare l'istruzione tecnico-professionale.

La crisi del settore delle costruzioni che caratterizza l'attuale congiuntura economica del Paese è particolarmente evidente nel nostro territorio con pesanti ripercussioni sulla redditività degli investimenti e sull'occupazione. La difficoltà delle imprese che operano nel settore dell'edilizia possono essere superate anche con iniziative di riqualificazione e formazione professionale ad opera di soggetti formatori istituzionalmente designati.

Con tale iniziativa la scuola progetterà ed erogherà servizi formativi per il settore delle costruzioni promuovendo la crescita professionale. Nella prima annualità gli allievi, in coincidenza con il progetto di "Open Coesione", hanno svolto attività di monitoraggio di un edificio pubblico con l'analisi, l'elaborazione, la mappatura e la comunicazione dei dati relativi all'edificio ed al contesto socio ambientale. Nella seconda annualità gli allievi

effettueranno il rilievo dell'edificio attraverso i suoi componenti individuandone le caratteristiche tecnologiche e materiche. Nella terza annualità si procederà a proporre soluzioni alternative ecosostenibili per migliorarne l'inserimento nel contesto ambientale di riferimento.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ RICERCATORE PROGETTISTA - OPERATORE DI MAGLIERIA (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - SISTEMA MODA)

Descrizione:

Il profilo professionale coniuga conoscenze e competenze di stilistica/progettista di prodotto e di realizzazione dello stesso. L'operatore di maglieria, collabora in team e/o agisce in modo autonomo per la realizzazione di prototipi di maglieria. Sulla base delle richieste espresse dall'area marketing e commerciale e/o degli input dello stilista (o direttamente del cliente nel caso di aziende che operano su commessa), collabora alla realizzazione dei prototipi e/o alla traduzione degli stessi in indicazioni tecniche utili al processo di industrializzazione. L'operatore conosce le tendenze di mercato, i materiali utilizzabili, le materie prime, i semi-lavorati necessari per la realizzazione del prodotto in termini di origine, caratteristiche merceologiche, destinazioni d'uso e caratteristiche di impiego.

Conosce le principali tecniche di produzione e le tecnologie necessarie per realizzare il prototipo. Gestisce l'archiviazione dei disegni/campioni. Sa operare nel rispetto delle norme e delle buone prassi in materia di igiene, prevenzione e protezione dai rischi per la sicurezza sul lavoro e di prevenzione e protezione dagli incendi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ SVILUPPATORE APP (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)****Descrizione:**

Lo sviluppatore di APP, è una figura professionale emergente, attualmente molto richiesta nel mercato del lavoro visto il forte uso delle aziende di tale "strumento informatico" per pubblicizzare e far conoscere i propri prodotti/servizi.

L'attività, in virtù di tale apertura lavorativa, intende formare una figura professionale innovativa, specializzata nello sviluppo di APP di ultima generazione, capace di utilizzare gli strumenti e le tecniche di sviluppo per le piattaforme maggiormente diffuse: Android di Google e iOS di Apple.

Data la notevole versatilità della figura professionale gli sbocchi lavorativi sono molteplici e tutti legati alla capacità di essere allineato ai tempi e soprattutto di intuire l'andamento del mercato di lavoro. Le potenzialità di utilizzo del tridimensionale e i suoi possibili ambiti e campi di applicazione sono estremamente vari e spaziano dalla meccanica all'arte, dalla medicina al design d'interni.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ OPERATORE CONFEZIONI INDUSTRIALI (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - SISTEMA MODA)**Descrizione:**

Il profilo "Operatore confezione industriale" provvede all'organizzazione tecnica della fabbrica, nel ciclo completo che va dallo studio del piano di lavoro al ritmo della produzione.

Il perito confezionista conosce le singole fasi di lavoro, la loro programmata ed economica coordinazione, l'analisi dei tempi e dei costi, la materia che usa (tessuti diversi, filati); la sua lavorabilità e adattabilità. Valuta professionalmente gli operai e stabilisce il modo migliore di impiegarli. È destinato, infine, alla ricerca di mercato, non solo per collocare i manufatti, ma anche per definire, sotto il profilo tecnico, le reazioni e gli orientamenti del consumatore.

Al termine del percorso ASL saranno stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento: selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche; applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza; intervenire nelle diverse fasi del processo produttivo; utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software aziendali; applicare metodologie e conoscere tecniche e materiali per la produzione industriale; conoscere i processi produttivi aziendali e le competenze dei vari settori; realizzazione dei prototipi e sviluppo taglie sia a livello manuale che computerizzato; conoscere i tessuti per un adeguato piazzamento, riuscendo a rispettare i tempi e le scadenze previste.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO/RICERCATORE-PROGETTISTA ACCESSORI MODA (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - SISTEMA MODA)**

Descrizione:

Il percorso, specialistico del profilo di Tecnico dell'abbigliamento, è quello del Realizzatore accessori moda. Questa figura coniuga conoscenze e competenze di stilistica/progettista di prodotto e di produzione dello stesso. Collabora in team e/o agisce in modo autonomo per la realizzazione di prototipi di accessori moda finalizzati a valorizzare un capo o a caratterizzare una collezione moda; sulla base delle richieste espresse dall'area marketing e commerciale e/o degli input dello stilista (o direttamente del cliente nel caso di aziende che operano su commessa), collabora alla realizzazione dei prototipi e/o alla traduzione degli stessi in indicazioni tecniche utili al processo di industrializzazione. Tale figura conosce le tendenze di mercato; i materiali utilizzabili, le fasi di realizzazione del prodotto, la struttura tecnica dello stesso, l'utilizzo al quale il prodotto è destinato, lo standard qualitativo richiesto; realizza le sue proposte su materiale cartaceo, su stoffa, pelle e/o mediante supporto informatico (CAD), di cui conosce l'utilizzo; conosce le principali tecniche di produzione. Conosce: le caratteristiche peculiari del sistema TAMCP (il ciclo tessile, il ciclo pelli-cuoio-calzature); le principali materie prime (fibre tessili naturali e chimiche per il ciclo tessile-abbigliamento; pellami e materiali sintetici per il ciclo pelli-cuoio-calzature); opera nel rispetto delle norme e delle buone prassi in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ESPERTO IN SICUREZZA INFORMATICA (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)****Descrizione:**

Lo Specialista per la sicurezza informatica ("ICT Security Specialist") identifica i rischi legati all'utilizzo di servizi informatici e propone soluzioni per garantire un livello di sicurezza complessivo per il sistema informatico adeguato alle specifiche esigenze. Fornisce supporto per l'applicazione di tali soluzioni e la definizione di procedure organizzative che

permettano la piena efficacia dei sistemi di sicurezza realizzati. Propone ed implementa i necessari aggiornamenti della sicurezza. Consiglia, supporta, informa e fornisce addestramento e consapevolezza sulla sicurezza. Opera per rilevare, prevenire e risolvere le minacce alla sicurezza di reti di computer e di archivi di dati. Effettua periodiche verifiche sulla sicurezza dei sistemi e prepara relazioni tecniche e documentazione rivolta al miglioramento e alla gestione dei sistemi ICT.

Può operare all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore, in proprio o all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o di consulenza in progetti. Mantiene l'integrità e la riservatezza dei dati di un'azienda e dei sistemi informativi. Nei casi di perdita di archivi informatizzati, recupera i dati e a fronte di violazioni dei sistemi informatici scopre collegamenti tra eventi, gruppi e individui attraverso la ricerca di percorsi di utilizzo di dati. Fornisce consulenza e supporto nell'installazione e nella manutenzione e operatività di software, firewall e SIEM.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PROGETTISTA DI IMPIANTI ELETTRICI E AUTOMATICI (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA)

Descrizione:

Il profilo di A.S.L., articolato su base triennale, intende coniugare la formazione ai principi, le tecnologie e le pratiche dei sistemi elettrici (rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla creazione di sistemi automatici) allo sviluppo di nuove competenze professionali adeguate alle attuali esigenze del mercato, volte alla progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti civili, industriali e automatizzati con maggiore conoscenza e capacità di gestione/organizzazione dell'intero flusso di lavoro, allo scopo di poter svolgere la futura attività sia come libero

professionista, sia come lavoratore dipendente in imprese che richiedono un'assistenza qualificata e specializzata.

Tramite l'analisi di un edificio esistente o da strutturare con disegno della planimetria e degli schemi elettrici, nella prima annualità, gli studenti saranno in grado di: disegnare la planimetria dell'abitazione; rappresentare schemi funzionali di componenti circuitali, reti e apparati semplici; disegnare e montare impianti elettrici scegliendo il tipo ed il numero delle apparecchiature elettriche da installare e loro dislocazione. La seconda annualità prevede la progettazione e realizzazione di un circuito di comando a logica programmabile. Nella terza annualità, gli studenti saranno in grado di: progettare, verificare e effettuare controlli di un impianto elettrico complesso ad uso civile ed industriale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *ESPORTARE IL TERRITORIO (ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING)*

Descrizione:

Il tema dell'internazionalizzazione è cruciale per le imprese del nostro paese: le crescenti pressioni competitive da parte dei concorrenti stranieri, le opportunità offerte dalla delocalizzazione produttiva, gli incentivi alla realizzazione di accordi con Paesi in via di sviluppo, un mercato interno sempre più fermo e stagnante sono alcuni dei fattori che spingono le nostre imprese a sviluppare progetti di espansione all'estero. Di qui la necessità di figure professionali che abbiano competenze specifiche e multidisciplinari in ambito economico, giuridico, linguistico e di intermediazione culturale in grado di definire e guidare processi di espansione all'estero.

L'obiettivo del progetto è di aiutare gli studenti ad orientare le proprie scelte lavorative raccordando le competenze scolastiche con quelle del mondo del lavoro e di formare dei futuri "Temporary Export Manager", ciò consentirà agli studenti di: sviluppare le competenze di cittadinanza, conoscere le potenzialità del territorio, comprendere i processi di internazionalizzazione delle PMI, approfondire i mercati internazionali tramite focus paese ed i processi di internazionalizzazione dei settori soprattutto in relazione alle potenzialità del territorio, studiare modelli di *case history*, analizzare le modalità quotidiane con cui si concludono gli affari nei vari paesi, elaborare un *project work* di internazionalizzazione per un'impresa del territorio, utilizzare la lingua straniera per gli scambi commerciali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ESPERTO NEL RECUPERO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO)**

Descrizione:

Le numerose sfide di carattere ambientale, sociale ed economico, richiedono uno sforzo di sistema per essere sostenute in particolare nell'ambito del recupero del patrimonio architettonico e del paesaggio. L'attenzione verso il recupero nel settore delle costruzioni, sta, oggi, acquisendo una forte centralità divenendo principale driver di scelta, favorita dalla normativa cogente in continua evoluzione e già fortemente orientata in tal senso.

Il percorso ASL si propone di sviluppare competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impegno degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

L'attività formativa aiuterà il giovane ad assumere uno sguardo sistemico e ad approcciarsi alla dimensione comunicativa-innovativa nel rispetto della peculiarità produttiva locale. L'allievo non dovrà solo acquisire conoscenza ma anche imparare a "muoversi" in contesti che non padroneggia in maniera piena o che, in qualche modo, gli sono sconosciuti. Il percorso si prefigge, infatti, di fornire oltre che un sapere intellettuale anche delle "mappe orientative" comportamentali generali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *ADDETTO CONTABILE (ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING)*

Descrizione:

Scomparso il "mezzo maniche" che compila a mano i libri obbligatori il nuovo contabile registra, imputa, analizza, redige report ed elabora ogni dato utilizzando specifici software applicativi, che gestisce sulla sua postazione informatica.

La figura dell'addetto alla contabilità è molto diffusa, presente in tutte le organizzazioni, per cui esso rappresenta più o meno il 5% degli occupati in Italia. Le previsioni per i prossimi anni sono pressoché immutate in quanto le accresciute esigenze di controllo amministrativo sono controbilanciate da una sempre più estesa informatizzazione delle funzioni.

All'interno di un'azienda un possibile iter di carriera parte come addetto esecutivo alla contabilità generale per, poi arrivare alla direzione amministrativa. Un'altra possibilità di inserimento può essere presso le aziende che offrono il servizio contabile dall'esterno.

Il percorso vuole rafforzare le conoscenze di fatti, principi, processi e concetti generali in ambito lavorativo; sviluppare abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi

semplici in un specifico campo di lavoro. Al termine gli allievi saranno in grado di portare a termine compiti in ambito lavorativo, di adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione di problemi, di riconoscere ed analizzare problemi e proporre soluzioni risolutive. Inoltre impareranno a muoversi autonomamente nel contesto di lavoro e avranno rafforzato la motivazione allo studio.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ IMPRESA: TRA IL VIRTUALE ED IL REALE (ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING)

Descrizione:

L'ASL attiva un processo formativo che si realizza in contesti socio-economici diversi, ma tenuto conto dell'attuale congiuntura e delle dimensioni medio/piccole del sistema imprenditoriale italiano, è possibile riscontrare difficoltà nel trovare aziende disposte a ospitare gli studenti per periodi lunghi e ricorrenti. L'Impresa Formativa Simulata (IFS) rappresenta un'opportunità alternativa per apprendere in un contesto operativo e organizzativo in tutto simile a quello aziendale. La rete telematica delle IFS consente agli studenti di operare nella scuola come se fossero in un'azienda in quanto all'interno dell'istituzione scolastica viene creata un'azienda laboratorio collegata con un'azienda locale cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie dell'impresa. I discendenti analizzano comprendono i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento e l'acquisizione della cultura d'impresa, pone i giovani nella condizione di utilizzare le competenze acquisite e di verificare la corrispondenza tra modello simulato e modello reale. L'attività IFS concorre dunque alla formazione di competenze trasversali richieste in ambito lavorativo; tecnico-professionali che trovano il coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di indirizzo; linguistiche, che trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, riguardando le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
❖ RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE E DI INDIRIZZO

Si prevedono interventi di recupero e di potenziamento in orario curricolare. Inoltre, si svolgono attività pomeridiane di recupero per gli studenti che hanno avuto insufficienze nelle valutazioni intermedie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e Competenze Attese sono: • il successo formativo • la prevenzione dell'abbandono scolastico • l'approccio didattico e motivazionale • la riduzione della percentuale dei "non ammessi" nelle classi prime • la riduzione dell'alta percentuale dei "giudizi sospesi". • il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

❖ Aule:

Aula generica



PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA ESTERA

Imparare una lingua straniera significa non solo potersi esprimere ed essere ascoltati sviluppando competenze linguistico-comunicative, ma anche aprirsi alla conoscenza di altre culture e accedere ad altre visioni del mondo. La conoscenza reciproca delle lingue e delle culture è inoltre condizione indispensabile per rafforzare le relazioni e i legami economici e politici, contribuendo ad accorciare le istanze e ad abbattere le barriere che separano i cittadini dei diversi continenti. E' importante, per motivare lo studente, che l'utilizzo della lingua straniera avvenga in situazioni di realtà; affinché ciò sia possibile sarà necessario acquisire quelle competenze di base indispensabili al fine di un'esposizione della lingua in situazioni di realtà, su argomenti che li riguardano con raffronti con la cultura straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese sono: • sviluppare le attività espressive e comunicative degli allievi. • usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti quotidiani e diversificati. • conseguire certificazioni riconosciute spendibili nel mondo del lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTI INERENTI ALLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le attività inerenti le competenze chiave di cittadinanza si inseriscono nel Piano di miglioramento della nostra Istituzione, e sono finalizzate al miglioramento dei processi educativi, per modificare l'atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in

comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli allievi. In particolare, esse intendono ampliare l'offerta formativa della nostra istituzione scolastica, offrendo agli allievi l'opportunità di integrare il percorso didattico curricolare e potenziare le competenze chiave declinate nei quattro Assi culturali. E' fondamentale che ogni giovane acquisisca competenze indispensabili per affrontare le sfide della globalizzazione e per adattarsi in modo flessibile e consapevole ai rapidi cambiamenti della società.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono: □ favorire l'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri □ sviluppare una coscienza civile e democratica □ prevenire le forme di discriminazione e di bullismo, anche di tipo informatico □ promuovere l'auto imprenditorialità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Le competenze digitali da un lato consentono la realizzazione di una comunicazione interattiva attraverso la personale espressione creativa, dall'altro costituiscono le fondamenta per l'alfabetizzazione civica del futuro cittadino digitale. In altre parole, gli adolescenti di oggi devono essere educati alle dinamiche dei media sociali abituandoli alla fruizione prima e alla creazione poi di una informazione creativa, attendibile, sicura e di qualità. Non è secondaria, poi, la necessità di stimolare il pensiero computazionale, attraverso il making e la robotica educativa, quale veicolo per lo

sviluppo di competenze trasversali dei discenti. Le attività inerenti i progetti di potenziamento delle competenze digitali nella loro specificità, mirano, attraverso approcci che vadano oltre una trasmissione esclusivamente monodirezionale del sapere, a definire situazioni concrete che valorizzino nelle studentesse e negli studenti il loro innato e, spesso sopito, spirito d'iniziativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono: □ acquisire competenze specifiche nell'uso del PC e dei principali programmi di software □ applicare le nuove tecnologie nell'apprendimento formale ed informale □ conseguire certificazioni riconosciute spendibili nel mondo del lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

❖ **PROGETTI D'INCLUSIONE DIFFERENZIAZIONE**

Le attività inerenti i progetti d'inclusione e differenziazione si rivolgono a ragazzi che vivono situazioni di bassa autostima, scarsa motivazione allo studio e limitate competenze decisionali, operative e socio-relazionali legate molto spesso a condizioni di disagio sociale e culturale dei contesti familiari e territoriali di riferimento. Per costruire un intervento efficace è necessario partire dalla rete tra scuole, associazioni e istituzioni del territorio per acquisire tutti quegli elementi che permettono di conoscere i ragazzi anche al di fuori del contesto scolastico, senza perdere mai di vista l'obiettivo del recupero e della permanenza di ciascun allievo nel sistema formativo. L'utilizzo degli spazi interni ed esterni all'istituzione scolastica, in sinergia con le altre istituzioni del territorio, favorirà il contrasto alla dispersione scolastica e all'esclusione sociale attraverso azioni di didattica alternativa, formazione in situazione, compiti di

realtà, studio assistito, esperienze di didattica laboratoriale creativa, artistica, naturalistica, sportiva e teatrale. Tali azioni, permetteranno di dare maggiore attenzione ad ogni studente in un tempo più "disteso", cioè oltre i tempi classici della didattica, e, nel contempo, faranno percepire all'allievo l'interesse che ogni docente ha di veder realizzato il suo successo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono: □ sensibilizzare l'integrazione e l'inclusione degli alunni □ accettare i mutamenti evolutivi fisici e psicologici degli studenti □ raggiungere la consapevolezza di sé attraverso la conoscenza, la competenza, l'operatività e la collaborazione

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Spazio ludico esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ATTIVITÀ

- Strategia "Dati della scuola"

Creazione di un repository riservato al personale amministrativo per la rapida

STRUMENTI
ATTIVITÀ

- condivisione di documenti e risorse
- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinato al personale amministrativo, il CMS Wordpress consente la pubblicazione online di informazioni, eventi e notizie relative all'istituto

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Strumenti cloud di condivisione dati fra docenti

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Destinato a studenti e docenti, l'attività è finalizzata a un utilizzo avanzato degli strumenti software messi a disposizione dalle case editrici dei libri di testo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corso base all'uso della piattaforma EDMODO, un sistema per la gestione di corsi online pensato per creare classi virtuali che permettano efficaci esperienze di apprendimento in rete.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corsi di base per l'utilizzo di strumenti cloud di condivisione documenti e risorse

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione sull'utilizzo dei supporti allegati ai testi scolastici e uso avanzato delle risorse on-line messe a disposizione dalle case editrici.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Alfabetizzazione registro elettronico -
piattaforma AXIOS

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Creazione di uno "sportello" permanente per la diffusione della cultura digitale e della didattica innovativa.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione docenti per l'uso di applicativi utili per DSA e BES

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione docenti per l'uso di strumenti tecnologici (LIM, Notebook, Tablet, ecc..) presenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

nell'istituto

- Alta formazione digitale

Formazione studenti per la sicurezza in rete e la prevenzione del cyberbullismo

- Alta formazione digitale

Formazione studenti per le certificazioni informatiche ECDL ed EIPASS

- Alta formazione digitale

Formazione studenti sui concetti di copyright e copyleft

- Alta formazione digitale

Formazione studenti sui nuovi ambienti di classe virtuale

- Alta formazione digitale

Formazione studenti su coding e pensiero computazionale

- Alta formazione digitale

Formazione famiglie all'uso del registro elettronico

- Alta formazione digitale

Formazione personale amministrativo sull'uso del sito web

- Alta formazione digitale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Formazione personale tecnico per interventi hardware/software relativi alle attrezzature e dispositivi delle aule e dei laboratori multimediali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"CARAFA GIUSTINIANI" CERRETO S. - BNRI02201P

CERRETO SANNITA - BNSD02201X

LICEO ARTISTICO - CERRETO SANNITA - BNSL02201A

CERRETO SANNITA - BNTD022019

SAN SALVATORE TELESINO - BNTF02201G

"CARAFA-GIUSTINIANI" CERRETO S. - BNTF02202L

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze di cittadinanza sono elaborati dai dipartimenti disciplinari. Le scelte in merito alla valutazione dell'apprendimento hanno come obiettivo la trasparenza del processo valutativo per permettere allo studente e alle famiglie di conoscere in qualsiasi momento la situazione del percorso di apprendimento. La valutazione per competenze si basa sull'elaborazione attiva del sapere degli studenti, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve. Essa si articola in tre momenti: - iniziale che si colloca nella prima fase dell'anno scolastico ed ha una funzione diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza. - Intermedia o formativa che si svolge nel corso dell'apprendimento ed ha lo scopo di verificare il conseguimento degli obiettivi con prove che accertino l'apprendimento in itinere delle competenze necessarie per poter procedere nel percorso formativo. La valutazione formativa ha lo scopo di assicurare al docente



le informazioni necessarie per il percorso didattico, al fine di organizzare attività di recupero e di sostegno per le situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le "eccellenze". - finale o sommativa che misura i processi finali di una frazione rilevante del percorso scolastico. Le verifiche sommative intermedie e finali consistono in interrogazioni orali approfondite, prove scritte, grafiche e pratiche a carattere riepilogativo di unità didattiche e di blocchi tematici, per accertare il raggiungimento, da parte degli alunni, degli obiettivi minimi di conoscenza prefissati, ma anche i livelli di approfondimento. Concorrono a determinare il livello raggiunto nelle varie competenze, non solo le ordinarie verifiche scritte ed orali, ma anche le prove esperte, le esperienze di alternanza scuola-lavoro, i prodotti multimediali interdisciplinari, compresi quelli realizzati in gruppo o, in parte, a casa. Il Collegio dei docenti stabilisce: □ gli indicatori generali in termini di conoscenza, competenze e abilità da utilizzare nelle valutazioni al fine di renderli omogenei per tutte le classi, □ la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento; □ i criteri di norma adottati per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva. Fondamentale importanza è attribuita a: □ trasparenza e pubblicità dei criteri di valutazione e dei risultati. □ omogeneità dei criteri di valutazione per garantire, nel rispetto dell'autonomia dei singoli docenti, oggettività e uniformità di giudizio. Lo strumento della valutazione è dell'apprendimento è essenziale sia per il docente sia per lo studente. Le valutazioni intermedie e finale devono riflettere la situazione dell'alunno in merito alla progressione del livello di conoscenze e di competenze previste dagli obiettivi prefissati e devono, altresì, esprimere una valutazione in merito alla partecipazione scolastica. Per pervenire a tale valutazione il docente deve basarsi: □ sulla progressività dei voti intermedi. □ sui risultati delle verifiche sommative di fine periodo. □ su ogni altro elemento in suo possesso concernente l'interesse e la partecipazione dimostrata (in positivo per l'assidua frequenza e per l'attiva partecipazione in classe, in negativo per assenze e ritardi ingiustificati, scarsa partecipazione, disturbo delle lezioni, ecc.). L'orientamento generale dell'Istituto, che non esclude diverse e motivate decisioni dei singoli Consigli di Classe, è quello di utilizzare la gamma dei voti in decimi, previsti dalla normativa nazionale. Ogni voto è la misurazione di una prestazione fornita o di una competenza realmente posseduta dall'alunno. Il voto, che in ogni caso non può essere punitivo, deve sempre essere motivato: la funzione pedagogica della motivazione consiste nell'incoraggiamento a perseguire gli obiettivi da parte degli alunni, nell'intento di accrescere la loro autostima e la loro capacità di autovalutazione.

Criteri di valutazione del comportamento:

Ai sensi della normativa vigente la valutazione del comportamento: □ si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende gli interventi di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni sportive ecc.); □ tiene conto dell'insieme dei comportamenti messi in essere dallo studente durante l'anno. Non può quindi riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente, per cui vanno tenuti in debito conto i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno □ è in decimi; □ concorre alla valutazione complessiva dello studente. Sono considerate valutazioni pienamente positive della condotta i voti nove e dieci e, nell'ambito della piena sufficienza, il voto otto. Il sei e il sette sono considerate valutazioni sufficienti, ma evidenziano delle negatività (es: ritardi ripetuti, note disciplinari, ecc.). La valutazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione all'anno successivo di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, su proposta del Coordinatore di classe in base alla media dei voti proposti dai singoli docenti. Gli elementi presi in considerazione per la valutazione collegiale del voto di comportamento, oltre alle eventuali, precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti sono: - COSCIENZA CIVILE E SOCIALE: rispetto degli altri e dei loro diritti (Dirigente scolastico, docenti, personale ATA, compagni), delle diversità (fisiche, sociali, d'opinione, culturali, religiose, etniche ecc.), rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola e dei compagni, comportamento responsabile e collaborativo, sia a scuola che nelle uscite (visite e viaggi di istruzione, stage linguistici o lavorativi, tirocinio, manifestazioni sportive ecc.), comportamento corretto, linguaggio educato; - RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE: rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni vigenti nella scuola (circolari), frequenza e puntualità, puntualità negli adempimenti scolastici; - PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI CLASSE E DI ISTITUTO: Interesse e partecipazione attiva alle attività di classe e di Istituto, atteggiamento costruttivo e collaborativo con docenti e compagni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno in sede di scrutinio finale se consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie. La non

ammissione alla classe successiva si ha quando la preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole e quando l'alunno presenti - gravi insufficienze in più di tre discipline. Di fatto sono dichiarati non promossi gli alunni che: - presentino gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, - abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali, - non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva, - non abbiano colmato la/le insufficienza/e nelle prove di recupero, effettuate secondo normativa vigente, - non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale. La sospensione del giudizio viene praticata per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti, in una o più discipline, che il consiglio di classe ritenga recuperabili, prima dell'inizio del successivo anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 il Decreto Legislativo 13/04/2017, n. 62 ha modificato, l'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di scuola secondaria di secondo grado. Lo svolgimento delle prove INVALSI e dell'alternanza scuola/lavoro sono requisito di ammissione all'esame. In particolare, le prove nazionali INVALSI sono previste per gli studenti del secondo e dell'ultimo anno per italiano, matematica e inglese. Le prove dell'ultimo anno costituiscono requisito per l'ammissione agli esami e, in caso di assenza per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva. L'esito di tali prove è valorizzato in una specifica sezione all'interno del "curriculum dello studente". L'esperienza di alternanza scuola-lavoro è oggetto di esposizione durante il colloquio orale così come le attività di Cittadinanza e Costituzione. In particolare l'esame è così articolato: - la prima prova scritta, che ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua in cui si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico,



scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato (comma 3); - la seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositiva/esecutiva musicale e coreutica, che ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studi e che è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi (comma 4); - Il colloquio, anch'esso finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti, che si svolge secondo quanto previsto dal comma 9. A decidere l'accesso o l'esclusione dall'esame di Stato è il Consiglio di classe che, durante gli scrutini di giugno, dovrà verificare per ciascun alunno la presenza dei seguenti requisiti: • il voto di tutte le materie (il voto minimo è la sufficienza ma secondo il DL 13 aprile 2017, n.162, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo"); • il voto in condotta che non deve essere inferiore al 6; • le assenze (frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale). In ordine all'attribuzione dei punteggi d'esame l'art. 18 del d.lgs. n.62/2017 prevede l'assegnazione a ciascun candidato di un punteggio finale complessivo in centesimi. La commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per ciascuna delle due prove scritte e di venti punti per il colloquio. Tali punteggi si sommano a quello del credito scolastico, che, come detto in precedenza, può essere assegnato per un massimo di quaranta punti, sulla base della tabella di attribuzione del credito scolastico allegata al decreto legislativo (commi 1 e 2). Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in sessanta punti (comma 4). La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di cinque punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno cinquanta punti (comma 5). La Commissione, inoltre, può motivatamente attribuire la lode, con deliberazione unanime, a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, alle ulteriori condizioni specificate dal comma 6 dell'art. 18.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe,



compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Tabella A allegata. Fase transitoria Chi affronterà l'esame nel 2019/20 avrà il credito "vecchio" del III anno da convertire, nuovo per il quarto e il quinto. Tabella B allegata. Il credito scolastico tiene conto sia del profitto strettamente scolastico dello studente sia del credito formativo che considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di Stato. Il punteggio massimo conseguibile come credito scolastico per i tre anni di corso è 40 punti. Ai fini dell'attribuzione concorrono: □ la media dei voti □ l'assiduità della frequenza scolastica □ l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo □ la valutazione di IRC/AA □ la partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola □ eventuali crediti formativi. All'interno della "banda di oscillazione", determinata dal voto di media, si procederà all'attribuzione del credito tenendo conto dei seguenti elementi: 1) il massimo della banda verrà attribuito nel caso in cui si verifichi la seguente condizione: a) decimale della media dei voti uguale a 0.50 o superiore; 2) in presenza della media dei voti con decimale inferiore a 0.50 si vanno a valutare i seguenti indicatori: a) assiduità della frequenza scolastica => 0,2 b) partecipazione al dialogo educativo => 0,2 c) impegno e partecipazione alle attività di IRC/AA => 0,1 d) partecipazione documentata ad attività formative organizzate dalla scuola nel curricolare e nell'extracurricolare => 0,1 per ogni attività valutata positivamente e) eventuali crediti formativi => 0,3 punti max. E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e

dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma. 3) Nel caso in cui la media dei voti risultasse essere pari a 6, il consiglio di classe valuterà l'attribuzione del massimo punteggio in presenza di almeno due indicatori di cui al punto 2, ovviamente sempre nell'ambito della banda di oscillazione.

ALLEGATI: CREDITI SCOLASTICI.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Dall'analisi dei dati dell'ultimo triennio si deduce che la scuola si contraddistingue per la valorizzazione e la gestione delle azioni a favore dell'inclusione. La presenza di diversi allievi autistici nel nostro istituto ha permesso l'incontro e la fattiva collaborazione con operatori specialisti ABA, individuati dalle competenti UOCMI in collaborazione con le famiglie, per operare sinergicamente alla realizzazione del progetto di vita inclusivo e permanente, predisposto per ogni studente.

L'Istituto, composto da vari indirizzi, presta particolare attenzione a quegli alunni, che, per vari motivi, anche temporanei, non rispondono in maniera attesa alla programmazione della classe e richiedono, quindi, una forma di aiuto aggiuntivo. Per tali alunni l'Istituto provvede, in modo dettagliato e attento, ad attuare tutte le prassi e procedure previste dalla normativa vigente. La pratica in uso di adeguare progetti didattici alle singole individualità, a prescindere (e superando) eventuali esigenze certificate (BES),

ha preceduto quanto recentemente affermato nella circolare MIUR maggio 2018, confermando la validità delle scelte formative delle buone pratiche già adottate. La scuola, inoltre, concretizza in modo attivo la prevenzione del disagio, favorendo il protagonismo positivo, la partecipazione a progetti su tematiche attuali quali la prevenzione delle dipendenze, l'interculturalità, l'educazione alla legalità, l'interesse per le problematiche psicologiche individuali e di gruppo.

La partecipazione degli studenti e la condivisione sulle tematiche affrontate contribuiscono a rafforzare l'appartenenza all'istituzione. In base al PAI, ogni intervento inclusivo è sottoposto a verifica e, in caso di non raggiungimento degli obiettivi, il piano viene riformulato. Rilevo viene dato sia alla dimensione laboratoriale dell'attività didattica, particolarmente per quanto concerne le discipline d'indirizzo sia agli studenti stranieri. La presenza nell'istituto degli studenti stranieri è numericamente esigua, ma anche per loro si opera nell'ottica inclusiva dando ampio rilievo ai temi interculturali. La presenza del Dipartimento per l'inclusione, della Funzione Strumentale sull'area specifica, del referente BES, DSA e per l'Intercultura, unito all'uso delle nuove TIC, permette di avere una scuola più inclusiva.

Tutti gli alunni hanno la possibilità di essere parte attiva di un gruppo di appartenenza e raggiungere il massimo livello possibile in fatto di apprendimento.

La diversità è una risorsa educativa per tutti, docenti e pari.

Punti di debolezza

Dall'analisi dei dati dell'ultimo triennio emerge una crescita significativa degli

alunni con BES e, pertanto, il Piano di formazione dei Docenti ha previsto una forte azione di sensibilizzazione sulle strategie inclusive con l'apporto di Esperti esterni soprattutto per i docenti privi di formazione specifica. Si intende proseguire in tal senso, sviluppando in tutti docenti una "professionalità inclusiva".

Si riscontra, altresì, l'assenza di accordi in essere con associazioni e/o privati anche con eventuale partecipazione del CTS per realizzare progetti integrati a livello scolastico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola fonda la sua azione progettuale sulla centralità della persona, sui bisogni formativi di ciascuno, sui diversi stili cognitivi e di apprendimento. I tempi e le strategie sono flessibili per comprendere, valorizzare e adeguarsi alle differenze. Il Cooperative Learning è usato per l'integrazione degli alunni con conoscenze, competenze e capacità diverse.

I lavori di gruppo con gli studenti stranieri sono frequenti per lo scambio dei contenuti e delle conoscenze.

Per gli studenti con DSA sono state adottate le seguenti strategie inclusive: attività diversificate, laboratori didattici e ambienti di apprendimento specifici, costruiti con il supporto delle tecnologie informatiche. Per gli alunni meritevoli e per le eccellenze sono stati attivati azioni di potenziamento e laboratori mirati in occasione di gare e/o olimpiadi.

Attraverso il Peer tutoring ciascun allievo è reso responsabile del proprio

apprendimento; anche gli studenti più motivati trovano una loro collocazione.

Per gli studenti con profitto insufficiente sono state realizzate le seguenti attività: recupero in itinere, sportelli didattici e corsi in orario extrascolastico.

Il lavoro d'aula diventa sintesi delle metodologie specifiche attuate in funzione dei diversi stili di apprendimento. La scuola adotta didattica e metodologie inclusive al fine di:

§ sviluppare un clima positivo di benessere nella classe, promuovendo l'ascolto, il dialogo, i rapporti di collaborazione e cooperazione;

§ costruire percorsi di studio partecipati, contestualizzati personalizzati e significativi;

§ favorire la ricerca, la scoperta, le attività progettuali e creative.

Punti di debolezza

Gli studenti, che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, si collocano nella fascia socioeconomica medio/bassa. Un' ulteriore criticità è rappresentata dalle difficoltà inerenti al trasporto locale, che incide negativamente sulla partecipazione ai corsi di recupero ed a tutte le attività organizzate in orario pomeridiano.

La documentazione dei risultati ottenuti necessita di maggiore implementazione anche in modalità digitale.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei PEI si articola in diverse fasi: □ colloqui iniziali di accoglienza con la famiglia ed eventuali incontri per continuità tra i docenti del grado precedente o degli scorsi anni □ analisi dei fascicoli (Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale, relazioni, schede di valutazione, ecc.) □ fase di osservazione iniziale con compilazione griglie da parte dei docenti di sostegno e curricolari □ colloqui ASL e raccordo scuola-famiglia □ predisposizione PEI con tutti i soggetti coinvolti □ monitoraggio ed eventuale revisione in corso d'opera □ condivisione durante l'anno dell'andamento delle attività e rilevazione di eventuali problematiche sopraggiunte o integrazione di bisogni con rimodulazione degli interventi □ verifica finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI sono coinvolti insegnanti di sostegno e curricolari congiuntamente agli operatori sanitari dell'Equipe multidisciplinare individuati dall'ASL, compresi gli eventuali operatori addetti all'assistenza, sempre in collaborazione con i genitori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del percorso educativo-didattico e viene perciò coinvolta attivamente e aggiornata costantemente. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno in quanto fonte di informazioni preziose e di continuità tra educazione formale e informale. La collaborazione Scuola famiglia, fondata sull'alleanza educativa, permette a genitori, insegnanti e educatori di "mettere in campo" le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità al fine di ottenere il vero successo della persona nel rispetto della sua individualità/identità.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Attraverso la valutazione i docenti promuovono lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione è riferita dunque ai traguardi formativi-comportamentali e obiettivi di apprendimento disciplinari. La valutazione tiene conto in generale, dei progressi raggiunti dall'alunno rispetto al livello di partenza, dell'intensità dell'impegno profuso, della partecipazione e dell'interesse alle attività didattiche proposte nel rispetto della normativa generale e/o specifica in caso di redazione di PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La presenza del protocollo di continuità per gli alunni con bisogni educativi speciali, approvato in questo anno scolastico e di uno "sportello BES" con consulenza da parte della referente BES e della Funzione Strumentale sull'Inclusione, consente di pianificare una serie di azioni per favorire il passaggio dell'alunno dall'Istituto Comprensivo all'Istituto di Istruzione Superiore ed assicurare le condizioni di una concreta continuità verticale educativa e di orientamento in ingresso. Per l'orientamento formativo e lavorativo in uscita si fa riferimento alle attività di alternanza scuola-lavoro e di orientamento universitario che la scuola mette in campo

per i propri alunni.

Approfondimento

Proposta progettuale e partecipazione in rete con altri Istituti, ad avviso pubblico della Regione Campania (FSC fondo per lo sviluppo e la coesione) "Percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali" i cui destinatari individuati sono alunni e famiglie e docenti. L'intervento progettuale è articolato su tre percorsi:

Percorsi di sostegno psicologico a alunni e genitori

Percorso di sostegno scolastico

Percorsi di formazione docenti.

Progetto in fase di attuazione.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Collaboratore Vicario del Dirigente scolastico Le sue principali mansioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none">□ Collaborazione e cooperazione diretta con il D.S. ;□ Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi;□ Delega a presiedere i consigli di Classe in assenza del Dirigente Scolastico,□ Predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, la formulazione dell'od.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze;□ Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF;□ Gestione dell'orario□ Cura del settore organizzativo con predisposizione e coordinamento attività Organi Collegiali;□ Coordinamento Consigli di Classe e raccordo con l'Ufficio Dirigenziale e di Segreteria;□ Cura e controllo verbalizzazioni riunioni Consigli di Classe;□ Attività di collaborazione per la progettazione di attività formative;□ Custodia dei compiti in classe e riconsegna in Presidenza;□ Responsabile organizzazione corsi di recupero;□ Controllo del rispetto della puntualità dei	2
----------------------	--	---



docenti, relativamente al proprio orario di servizio; □ Contabilizza le ore di ciascun docente dei permessi brevi e disciplina il recupero delle stesse; □ Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e del personale della scuola; □ Pianifica e coordina l'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie e con l'utenza interna ed esterna; □ Collabora all'attività di orientamento □ Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali; □ Coordina manifestazioni, eventi, commemorazioni, celebrazioni ecc. della sede centrale □ Vigilanza e controllo della disciplina; □ Rappresentanza Istituzionale in sostituzione del D.S. nei rapporti con il M.I.U.R., con l'Ufficio VIII Ambito Territoriale di Benevento e l'A.T.P., e con gli EE. LL e Religiosi, con le Agenzie Educative, con le Associazioni culturali e Territoriali...etc... 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico le sue mansioni sono: □ Supporto al lavoro del D.S.; □ Gestione, predisposizione giornaliera, previo contatto con l'Ufficio di Segreteria, delle sostituzioni in caso di assenza del personale docente; □ Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizi; □ Controllo, conservazione, corretto uso degli arredi, del materiale didattico e di qualsiasi altro oggetto in dotazione, alla scuola curando di segnalare



	<p>tempestivamente eventuali danneggiamenti, furti o atti vandalici; □ Controllo della pulizia dei locali, segnalando formalmente agli uffici di Direzione e di Segreteria eventuali disfunzioni, carenze o disservizi; □ Segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; □ Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne (rappresentanti di libri....) solo se autorizzati dal dirigente Scolastico; □ Divulgazioni delle circolari interne e esterne con pubblicazione sul sito Web dell'Istituto; □ Vigilanza sul rispetto scrupoloso dell'orario di ingresso e di uscita degli alunni;</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff del DS è formato dai collaboratori del DS e dai responsabili dei due plessi; inoltre è costituito dalle funzioni strumentali. essi hanno il compito di presidiare significativamente importanti fasi organizzative e di collaborazione con il DS.</p>	14
Funzione strumentale	<p>GESTIONE QUALITÀ VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE PTOF DISPERSIONE SCOLASTICA SUPPORTO AI DOCENTI talarea si occupa di compiti relativi alla gestione del monitoraggio e della valutazione con particolare riferimento alla regia del complesso di azioni connesse all'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi (art. 6 DPR 80/2013; L. 107/2015). Obiettivi •</p>	9



	<p>Promuovere e monitorare il sistema di coerenza interna PTOF - RAV – PDM •</p> <p>Promuovere modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola Promuovere la cultura della rendicontazione sociale •</p> <p>Promuovere azioni volte alla formazione obbligatoria permanente e strutturale dei docenti (Legge 107/2015, Piano Nazionale per la Formazione) Settori di intervento La FS opera in stretto collegamento con i team operativi, i dipartimenti, i singoli docenti, i vari referenti di progetto, le altre FFSS e il DS coordinando le seguenti azioni: •</p> <p>Collaborazione con l'Ufficio di Presidenza •</p> <p>Predisposizione ed informatizzazione del materiale per la stesura e l'aggiornamento del PTOF, del PDM e del RAV •</p> <p>Organizzazione, coordinamento e monitoraggio e valutazione degli apprendimenti • Organizzazione e coordinamento valutazione esterna INVALSI • Organizzazione e coordinamento autovalutazione di Istituto • Cura della diffusione dei risultati • Collaborazione con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti ALUNNI GESTIONE ORIENTAMENTO CONTINUITÀ DIDATTICA INTEGRATA ED INCLUSIVA Tale area svolge compiti connessi alla gestione del processo formativo dello studente con particolare riferimento all'orientamento, alla continuità verticale e alle risorse espresse dal territorio. Obiettivi • Rilevare i bisogni formativi; • Promuovere iniziative di coordinamento di tutte le azioni formative</p>	
--	---	--



rivolte agli studenti con particolare attenzione ai processi di apprendimento; • Incrementare le azioni di continuità verticale con le scuole secondarie di primo grado; • Promuovere attività ed azioni finalizzate ad una didattica inclusiva • Monitorare gli interventi. Settori di intervento La FS opera in stretto collegamento con i team operativi, i singoli docenti, i dipartimenti, i vari referenti di progetto, le altre FFSS, il DS coordinando le seguenti azioni: • Collaborazione con l'Ufficio di Presidenza; • Orientamento in entrata (coordinamento attività di promozione del PTOF nella scuola secondaria di primo grado); • Orientamento in uscita (coordinamento attività di orientamento universitario e mondo del lavoro); • Promozione e coordinamento delle iniziative degli studenti e delle assemblee di istituto; • Collaborazione con il Dipartimento per l'inclusione; • Collaborazione con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti. GESTIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO Tale area svolge compiti connessi alla gestione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro con particolare riferimento alla regia del complesso di azioni finalizzate all'elaborazione, all'attuazione, al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi (L.107/2015 art.1 commi 33-44) Obiettivi • promuovere e monitorare di concerto con i consigli di classe percorsi di alternanza scuola lavoro così come delineati nella guida operativa nazionale; • garantire il



rispetto delle procedure e dei criteri adottati Documentare l'iter progettuale ed esecutivo Predisporre il monitoraggio e la valutazione finale; Settori di intervento La FS opera in stretto collegamento con i team operativi, i singoli docenti, i dipartimenti, i vari referenti di progetto, le altre FFSS, il DS coordinando le seguenti azioni: • collaborazione con l'Ufficio di Presidenza; • supporto per l'individuazione dei profili professionali; • predisposizione della banca dati di aziende disponibili ed idonee ad interfacciarsi con la scuola nell'ambito delle esperienze di stage ed alternanza; • raccordo con gli enti individuati come partner di progetto; • coordinamento dei tutor dei diversi indirizzi dell'istituto per l'Alternanza scuola-lavoro; • stesura dei progetti inerenti il finanziamento delle attività e l'organizzazione degli stage; • collaborazione con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti. GESTIONE VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE RAPPORTI CON IL TERRITORIO L'area svolge compiti connessi alla gestione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. Rapporti con il territorio con particolare riferimento alla cooperazione e all'integrazione con le realtà territoriali in un'ottica sistemica. Obiettivi • redigere il regolamento relativo alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione; • pianificare ed organizzare le attività di mobilità degli studenti; • promuovere la comunicazione e la negoziazione tra istituzioni che insistono sullo stesso territorio e /o su territori



	<p>limitrofi; • promuovere la comunicazione con soggetti privati e /o istituzionali; • promuovere l'integrazione con il territorio settori di intervento; La FS opera in stretto collegamento con i team operativi, i singoli docenti, i dipartimenti, i vari referenti di progetto, le altre FFSS , il DS coordinando le seguenti azioni: • collaborazione con l'ufficio di presidenza; • organizzazione e coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione; • revisione del documento di procedura relativo alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; • promozione e coordinamento rapporti con enti e istituzioni; • promozione e cura della comunicazione esterna e dei rapporti con i media; • collaborazione con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti.</p>	
Capodipartimento	<p>I coordinatori dei dipartimenti organizzano le seguenti attività: • Definizione operativa dei curricula disciplinari, come preparazione al lavoro dei consigli di classe e alla programmazione didattico -disciplinare; • promozione della riflessione epistemologica sulle discipline di ambito che concorrono a costituire il progetto educativo completo; • progettazione e realizzazione di azioni di ricerca didattico-educativa; • elaborazione progetti di sperimentazione didattica; • organizzazione percorsi alternanza scuola/lavoro ed, in generale, implementazione delle esperienze laboratoriali e pratiche esterne alla scuola.</p>	12
Responsabile di plesso	In collaborazione con il Dirigente Scolastico	3



	o suo Collaboratore sono delegati: 1. alla vigilanza delle sedi assegnate (liceo artistico e sede San Salvatore); 2. alla predisposizione dell'orario di lezione ed alla sostituzione dei docenti assenti; 3. alle giustificazioni ed ai permessi alunni; 4. ai rapporti con il territorio ; 5. all'orientamento in entrata; 6. preposto alla sicurezza.	
Animatore digitale	Secondo il Piano Nazionale Scuola Digitale le funzioni e i compiti dell'Animatore digitale sono: • responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza; • coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali; • promuovere piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education e sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento; • progettare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore attività ASL	• elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante,	25



	<p>studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); • assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; • gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; • monitora e rendiconta le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; • valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; • promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; • informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; • assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A003 - DESIGN DELLA CERAMICA	<ul style="list-style-type: none">• azioni di recupero e potenziamento al fine di ampliare il panorama delle iniziative offerte agli studenti e alle studentesse; •supporto alla redazione/gestione dei progetti MIUR e/o altre istituzioni Pubbliche e enti territoriali, con particolare riferimento ai progetti Pon FSE; •supporto e gestione alle attività di ASL; •collaborazione nella progettazione e realizzazione di UdA interdisciplinari ; •contributo e collaborazione con i ripetitivi docenti dei Dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	<ul style="list-style-type: none">• azioni di recupero e potenziamento al fine di ampliare il panorama delle iniziative offerte agli studenti e alle studentesse; •supporto alla redazione/gestione dei progetti MIUR e/o altre istituzioni Pubbliche e enti territoriali, con particolare riferimento ai progetti Pon FSE; •supporto e gestione alle attività di ASL; •collaborazione nella progettazione e realizzazione di UdA interdisciplinari ; •contributo e collaborazione con i ripetitivi docenti dei Dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative; Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<ul style="list-style-type: none">• azioni di recupero e potenziamento al fine di ampliare il panorama delle iniziative offerte agli studenti e alle studentesse; • supporto alla redazione/gestione dei progetti MIUR e/o altre istituzioni Pubbliche e enti territoriali, con particolare riferimento ai progetti Pon FSE; • supporto e gestione alle attività di ASL; • collaborazione nella progettazione e realizzazione di UdA interdisciplinari ; • contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei Dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative; • progetti ed attività di potenziamento/recupero per la riduzione della dispersione scolastica; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	<ul style="list-style-type: none">• azioni di recupero e potenziamento al fine di ampliare il panorama delle iniziative offerte agli studenti e alle studentesse; • supporto alla redazione/gestione dei progetti MIUR e/o altre istituzioni Pubbliche e enti territoriali, con particolare riferimento ai progetti Pon FSE; • supporto	1



	<p>e gestione alle attività di ASL; • collaborazione nella progettazione e realizzazione di UdA interdisciplinari ; • contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei Dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative; • progetti ed attività di potenziamento/recupero per la riduzione della dispersione scolastica; Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	<p>• presidiare significativamente importanti fasi organizzative e di collaborazione con il DS; • azioni di recupero e potenziamento al fine di ampliare il panorama delle iniziative offerte agli studenti e alle studentesse; • supporto alla redazione/gestione dei progetti MIUR e/o altre istituzioni Pubbliche e enti territoriali, con particolare riferimento ai progetti Pon FSE; • supporto e gestione alle attività di ASL; • collaborazione nella progettazione e realizzazione di UdA interdisciplinari ; • contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei Dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative; • progetti ed attività di potenziamento/recupero per la riduzione della dispersione scolastica; Impiegato in attività di:</p>	2



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
ADSS - SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none">• azioni di recupero e potenziamento al fine di ampliare il panorama delle iniziative offerte agli studenti e alle studentesse;• supporto alla redazione/gestione dei progetti MIUR e/o altre istituzioni Pubbliche e enti territoriali, con particolare riferimento ai progetti Pon FSE;• contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei Dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative;• progetti ed attività di potenziamento/recupero per la riduzione della dispersione scolastica;• supporto prove INVALSI;• presidiare significativamente importanti fasi organizzative e di collaborazione con il DS;• supporto agli allievi con disabilità, DSA, BES; <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>il DSGA sovrintende ai servizi generali e amm.vi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S., cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Egli collabora alla stesura dei verbali e all'esecuzione delle delibere del C.d.I. , firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione, inoltre è segretario della Giunta Esecutiva. Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia. Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni. Nell'ambito della gestione patrimoniale e' consegnatario dei beni mobili. Collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale curandone le variazioni e del Conto Consuntivo. Nell'ambito della gestione contabile-amministrativo: firma mandati e reversali, gestisce il fondo per le minute spese, cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti e tiene i registri contabili e il Registro dei contratti. Costituiscono FUNZIONI AGGIUNTIVE DSGA: il coordinamento e la partecipazione all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa e contabile, si occupa, per la parte finanziaria, della contrattazione integrativa di Istituto, Predispone bozza degli atti deliberativi da sottoporre all'esame del Consiglio di Istituto.</p>
Ufficio protocollo	<p>Le principali mansioni di questo ufficio sono: scarico posta, protocollazione posta, gestione protocollo informatico, fotocopie, consegna posta, archiviazione, preparazione plico per ufficio postale, uscite presso ufficio postale, aggiornamento Albo fornitori.</p>
Ufficio per la didattica	<p>L'Area didattica gestisce le iscrizioni , le comunicazioni</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>scuola - famiglia, i fascicoli personali degli studenti (documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'allievo, registri, ecc), e i trasferimenti da e in altra scuola. Cura i rapporti con genitori e alunni si occupa della parte organizzativa in collaborazione con le funzioni strumentali preposte, relativa alle visite guidate e viaggi d'istruzione. Inoltre svolge tutte le attività inerenti le assicurazioni RC e Infortuni che riguardano gli alunni. L'Ufficio didattica si occupa anche di tutto ciò che concerne la Gestione degli Organi collegiali.</p>
Area Amministrativo-Contabile e Area delle risorse umane	<p>L' AREA AMM.VO-CONTABILE si occupa sia degli acquisti che della gestione contabile del personale e dei progetti . Le funzioni che riguardano gli acquisti sono: ricerche di mercato per acquisti < 2.000,00, gestione buoni d'ordine, tutti gli adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, CUP, DURC) e registrazione degli impegni. Inoltre, tale settore cura il monitoraggio della spesa, compila il registro facile consumo e il registro minute spese, controlla le fatture e effettua la liquidazione spesa (mandati) le reversali di incasso; si occupa dell'invio dei flussi finanziari. Per quanto riguarda la gestione contabile del personale le funzioni principali sono: gestione INPS, liquidazione compensi al personale, liquidazione com. supplenti, monitoraggi, 770, dichiarazione IRAP, rilascio CUD, conguaglio contributivo area delle risorse umane. Tale area si occupa anche della parte contabile riguardante i progetti attivati dall'istituto, quindi: consegna e raccolta schede di progetto, tabulazione dati, contratti professionisti, incarichi a personale interno, certificazione compensi, anagrafe prestazioni, gestione acquisti per attività progettuale. L'AREA DELLE RISORSE UMANE si interessa della stesura contratti supplenti t. d. e suppl. brevi, e di tutti i documenti di rito e non relativi al personale scolastico (ferie non</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>godute, assegno nucleo familiare, certificati di servizio, piccolo prestito e cessione del quinto, dichiarazione dei servizi), Idella gestione assenze, itrasferimenti, utilizzazioni, part-time nonché reclutamento, organici, graduatorie 1^ - 2^ - 3^ fascia, periodo di prova. Il settore inoltre si occupa dell'amministrazione fascicolo personale, dell'aggiornamento graduatorie interni, riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, TFR, ricostruzioni carriera, cessazioni di servizio e atti relativi (collocamenti fuori ruolo per limiti d'età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, idoneità fisica...). Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi del personale l'area gestione risorse umane cura: i cartellini orario di lavoro, la tabulazione orari, la segnalazione monte ore straordinario, la segnalazione permessi brevi, le assemblee sindacali e sciopero. L'ufficio è preposto per le pratiche Infortuni sul lavoro al personale e atti relativi.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ LA MERAVIGLIA DI ESSERE SIMILI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--

**❖ LA MERAVIGLIA DI ESSERE SIMILI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete costituita intende fornire ai docenti un supporto nella progettazione educativa che parta dall'identificazione delle potenzialità e delle difficoltà degli alunni, all'individuazione di possibili piani di azione per una più efficace inclusione scolastica.

La rete partecipa all'avviso pubblico: PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI con un progetto dal titolo: "LA MERAVIGLIA DI ESSERE SIMILI" che ha la finalità di fornire ai docenti un supporto nella progettazione educativa che parta dall'identificazione delle potenzialità e delle difficoltà degli alunni, all'individuazione di possibili piani di azione per una più efficace inclusione scolastica.

❖ LO STATO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---

**❖ LO STATO DELLE ARTI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete (con IC KENNEDY – CUSANO MUTRI CAPOFILA) ha lo scopo di realizzare il progetto se approvato relativo all'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLE MISURE c) E d) PREVISTE DAL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 DICEMBRE 2017 – “PIANO TRIENNALE DELLE ARTI” (Allegato A, punto 6)

La proposta progettuali saranno finalizzate a garantire la possibilità di accesso alla cultura umanistica e al sapere artistico, a sostenere la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e l'esperienza diretta delle sue espressioni, anche attraverso le collaborazioni delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione. Tali iniziative sostengono, altresì, lo sviluppo della creatività e la conoscenza delle tecniche, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive, l'artigianato artistico, il design e le produzioni creative italiane di qualità, sia nelle forme tradizionali che in quelle innovative.

❖ A PASSPORT TO A GLOBAL CITIZENSHIP 2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ A PASSPORT TO A GLOBAL CITIZENSHIP 2**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come obiettivi:

- la realizzazione della funzione della Scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- stimolare e realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- completare e migliorare del percorso formativo degli alunni;
- dare impulso alla didattica orientativa sia delle scuole di primo che di secondo grado;
- favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche;
- rafforzare il dialogo e il confronto tra i docenti dei due ordini di scuola;
- favorire un incremento della corresponsabilità educativa tra i vari ordini di scuola
- promuovere la costruzione di modelli comuni di certificazioni delle competenze attraverso la creazione di percorsi di confronto fra docenti;
- contrastare la dispersione scolastica attraverso azioni concordate e condivise tra i due ordini di scuola e a limitare i casi di abbandono e dispersione nel primo biennio delle superiori favorendo scelte scolastiche più consapevoli e conformi alle attitudini degli studenti;
- promuovere azioni di coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione del progetto formativo dei propri figli;
- potenziare il dialogo costruttivo con le famiglie;



- orientare gli alunni diversamente abili secondo il progetto di continuità educativa e didattica.
- completare e migliorare il percorso formativo degli alunni e mirare allo sviluppo armonico dell'individuo e del suo curriculum scolastico;

incrementare la motivazione degli alunni per le attività didattiche proposte e a sviluppare attività basate su relazioni tra pari;

❖ **RETE DI FORMAZIONE AMBITO BN05**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Con DM 797 del 19 ottobre 2016 è stato adottato il Piano nazionale di formazione del personale docente per il triennio 2016-2019. Il documento rappresenta un quadro di riferimento istituzionale della formazione in servizio; definisce le priorità e le risorse finanziarie, delineando a partire dall' a.s. 2016/2017 un sistema coerente di interventi per la formazione e lo sviluppo professionale. Il Piano ha l'obiettivo di promuovere connessioni tra le priorità nazionali, i piani formativi delle scuole e delle loro reti e i bisogni professionali dei docenti. La legge n.107/2015 ha reso la formazione dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale ed ha previsto un Piano Nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto ministeriale. Le attività di formazione da parte delle istituzioni scolastiche devono essere realizzate in coerenza con il PTOF e il PdM, sulla base delle priorità indicate nel citato Piano, e coinvolgeranno tutti i



soggetti professionali (docenti, dirigente, figure di sistema, personale ATA).

Il nostro istituto ha costituito insieme alle altre 22 scuole della Valle Telesina e della Valle Caudina la rete d'Ambito BN05 per la formazione con scuola Polo il Liceo Fermi, che coordinerà la formazione in tutto l'Ambito BN05. La rete d'Ambito ha individuato poi le scuole che saranno sede di formazione e le tematiche oggetto di formazione tra quelle indicate dal MIUR. Le attività di formazione riguarderanno i moduli formativi descritti di seguito. I moduli si articolano in ore in presenza + ore on line + incontro finale di valutazione.

❖ **RETE DEI LICEI ARTISTICI DELLA CAMPANIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CO.ME.T.A.: COMPETENZE E METODOLOGIE PER IL TERRITORIO ARTISTICO DEL SANNIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



❖ **CO.ME.T.A.: COMPETENZE E METODOLOGIE PER IL TERRITORIO ARTISTICO DEL SANNIO**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso il Finanziamento ottenuto con l'approvazione del progetto Pon : AVVISO n. 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, la rete si propone di :

- sensibilizzare gli studenti alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico;
- educare alla tutela dello stesso e ai principi dell'impegno e della responsabilità nei confronti del bene comune;
- trasmettere il valore che il patrimonio ha per la comunità;
- valorizzare appieno la dimensione del bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese;
- promuovere la conoscenza del patrimonio nazionale al fine di incentivare lo sviluppo della cultura; -rivendicare la conoscenza e l'uso del patrimonio come diritto di partecipazione dei cittadini alla vita culturale;
- valorizzare le diversità culturali e promuovere il dialogo interculturale;



- promuovere attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico un modello di sviluppo economico fondato sul principio di utilizzo sostenibile delle risorse;
- migliorare le competenze di convivenza e di cittadinanza.

La commistione di conoscenze e competenze tecnico/trasversali contribuirà, insieme all'azione sinergica della famiglia e della scuola, a favorire lo sviluppo psicologico, sociale ed emotivo dei partecipanti che avranno l'opportunità di maturare nuove consapevolezze relative al contesto di riferimento e sviluppare un approccio proattivo nei riguardi del patrimonio artistico e culturale di interesse, vivendo la promozione e la salvaguardia del territorio come opportunità futura di sviluppo.

❖ PROGETTI FORMATIVI PERSONALIZZATI CON BUDGET EDUCATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto ambisce a dare corpo sociale e territorio alle importanti novità introdotte dalla legge 107 del 2015. La riforma rischia di risultare vana contro la dispersione scolastica se i territori non sono accompagnati ad evolversi quali "offerte formative" per i propri adolescenti. Concretamente i PFP saranno lo strumento formativo personalizzato di cui le scuole potranno avvalersi per intervenire in maniera tempestiva ed efficace nelle situazioni di crisi adolescenziale. la comunità educante è il cuore del progetto. i destinatari delle attività della rete sono gli adolescenti tra i 14 e 17 anni.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ METODOLOGIA CLIL

Il percorso intende favorire lo sviluppo delle competenze metodologiche CLIL (Content and Language Integrated Learning) degli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado. La proposta formativa intende favorire lo sviluppo delle competenze di riferimento per l'insegnamento CLIL nella scuola di appartenenza. Il percorso di apprendimento sarà centrato sullo sviluppo di capacità di progettazione e conduzione della lezione CLIL, nell'elaborazione critica degli apprendimenti e nella sperimentazione progressiva della metodologia e delle tecniche nella propria pratica professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE**

Il percorso formativo intende: potenziare la formazione del personale docente sulle tematiche dell'inclusione scolastica al fine di promuovere percorsi e progetti educativi volti alla valorizzazione delle differenze linguistico-culturali, all'interno di un'ottica di scambio tra culture e diverse realtà e migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ MODELLI E STRUMENTI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA

le attività saranno volte all'approfondimento di tematiche concernenti: il curricolo nella scuola dell'autonomia, il "costrutto" delle competenze in ambito scolastico, la progettazione e organizzazione del curricolo per competenze nelle Indicazioni Nazionali 2012, nelle Indicazioni Nazionali dei Licei e nelle Linee Guida degli IT, il modello di Progettazione per "unità di competenza" (UdC Mod.), la valutazione delle competenze: rubriche valutative e compiti di realtà e la certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA INNOVATIVA

Il percorso ha l'obiettivo di: • indirizzare i docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali ed un percorso motivante; • migliorare l'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti, l'aggiornamento e la formazione costanti, la partecipazione a progetti ed iniziative sul territorio o in Rete, la costituzione di Reti territoriali di scuole inerenti l'innovazione didattica; • valorizzare le competenze degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA E PREVENZIONE

Il personale dipendente deve essere formato ed informato in merito alla presenza di fonti di rischio per la propria salute e per la propria sicurezza. Le misure di prevenzione e protezione collettiva sono alla base dello strumento di gestione della sicurezza instaurato e saranno



illustrate e discusse con i dipendenti.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ PRIVACY

il percorso riguarda la tutela dei dati e le misure predisposte per la relativa protezione, l'organizzazione tesa alla salvaguardia dei dati stesse e al loro legittimo utilizzo.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• lezione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ INPS

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ ATTIVITÀ NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
--	--



	controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	nuove norme sulla Privacy
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ PREVENZIONE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza